

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 10 / n

13 maggio 2009

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
DEDICATA ALL'ABRUZZO LA GIORNATA ITALIANA PRESSO IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE ALLEATE NATO IN EUROPA	5
LA REGIONE ABRUZZO ALLA "GIORNATA PORTE APERTE" DELLE ISTITUZIONI PER CELEBRARE LA DICHIARAZIONE SHUMAN E LA FESTA DELL'EUROPA.....	5
CONSUMATORI.....	
DIRITTI DEI CONSUMATORI: LA COMMISSIONE VUOLE CHE I CONSUMATORI NAVIGHINO SUL WEB SENZA FRONTIERE	7
GOVERNANCE DI INTERNET: LA COMMISSARIA REDING PROPONE CHE L'ICANN SIA TOTALMENTE PRIVATIZZATA CON PIENO DOVERE DI RENDICONTAZIONE DAL 1° OTTOBRE.....	10
NUOVE RACCOMANDAZIONI DELL'UE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PRIVACY DA PARTE DEI CODICI A BARRE DEL XXI SECOLO.....	12
ECONOMIA.....	
I PRESIDENTI DELLA COMMISSIONE E DEL PARLAMENTO DISCUOTONO ASSIEME AI RESPONSABILI RELIGIOSI EUROPEI DEI CONTRIBUTI DI NATURA ETICA ALLA GOVERNANCE ECONOMICA IN EUROPA E NEL MONDO	14
ENERGIA E TRASPORTI.....	
IL CORRIDOIO SUD:L'UE E I PAESI PARTNER SI IMPEGNANO AD ANDARE AVANTI...15	
ISTRUZIONE.....	
LE SCUOLE EUROPEE SI RINNOVANO.....	16
POLITICHE EUROPEE.....	
I CITTADINI SI RIUNISCONO A BRUXELLES PER DISCUTERE IL FUTURO DELL'EUROPA	18
SANITA' PUBBLICA.....	
RISPOSTA CONCERTATA ALL'INSORGERE DELLE NUOVA INFLUENZA.....	19
L'EFSA STA SEGUENDO I CASI DI FOCOLAI DI INFLUENZA DA NUOVO VIRUS A...20	
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE.....	
GIORNATA MONDIALE DELLA LIBERTÀ DI STAMPA: LA COMMISSIONE ANNUNCIA IL PREMIO LORENZO NATALI 2009 PER I GIORNALISTI IMPEGNATI.....	21
TELECOMUNICAZIONI.....	
LA COMMISSIONE INTERVIENE SULLE TARIFFE DI TERMINAZIONE PER RAFFORZARE LA CONCORRENZA	23
PARLAMENTO EUROPEO.....	
MERCATI FINANZIARI PIÙ CONTROLLATI PER EVITARE ALTRE CRISI.....	27
PANORAMICA SULLA PLENARIA DI MAGGIO.....	28

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

ENERGIA.....	
PROGRAMMA EIE - ENERGIA INTELLIGENTE - ENERGY EFFICIENCY 1.1.....	35
ICT FOR ENERGY EFFICIENCY IN SOCIAL HOUSING.....	37

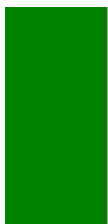
ISTRUZIONE E CULTURA	
LIFELONG LEARNING PROGRAMME (LLP), SUB-PROGRAMME LEONARDO DA VINCI ACTIONS MOBILITY FOR TRAINEES IN INITIAL VOCATIONAL TRAINING AND MOBILITY FOR PEOPLE IN THE LABOUR MARKET.....	42
COMENIUS PROJECT WITHIN THE FRAMEWORK OF THE LIFELONG LEARNING PROGRAM.....	45
MOBILITÉ TRANSNATIONALE DE PORTEURS DE PROJETS CULTURELS.....	48
PARTNER SEARCH FROM EAST MIDLANDS, UK – GIOVANI IN AZIONE.....	52

SEZIONE EVENTI (/e)

INTERNATIONAL WORKSHOP ON SECURE SUPPLY CHAIN COLLABORATION.....	56
THE EUROPEAN PARLIAMENT 2009-2014 - WHAT NEXT?.....	58
DEVELOPING HUMAN CAPITAL AND MANAGING MIGRATION FOR MORE COMPETITIVE EUROPEAN REGIONS.....	59
TURNING TO THE FUTURE: A NEW APPROACH FOR EU SOCIO-ECONOMIC AND HUMANITIES RESEARCH UNTIL 2013.....	60
INFORMATION DAY SUL BANDO 7 DEL PROGRAMMA RICERCA E INFRASTRUTTURE.....	62

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

ISTRUZIONE E CULTURA	
INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE – (DG EAC/24/2009) CARTA UNIVERSITARIA ERASMUS.....	66

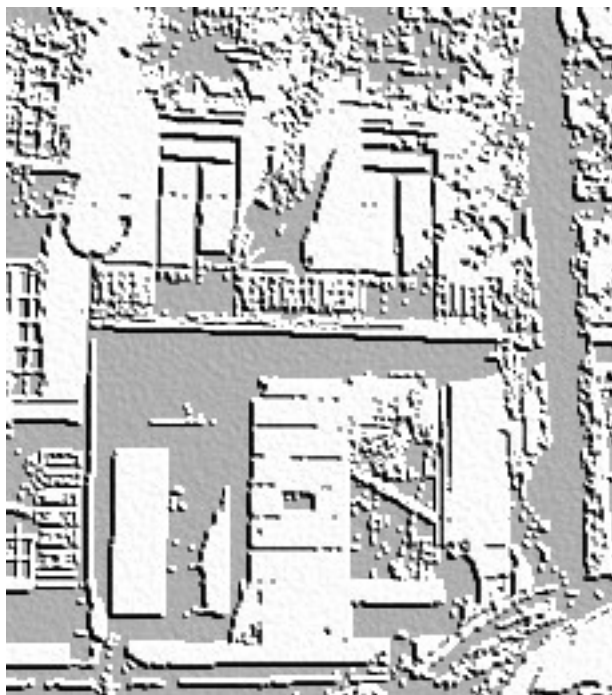


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con P.U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 – Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 9/*n*

13 maggio 2009

Selezione di notizie di interesse regionali

DEDICATA ALL'ABRUZZO LA GIORNATA ITALIANA PRESSO IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE ALLEATE NATO IN EUROPA

La Regione Abruzzo parteciperà alla Giornata italiana, presso il Comando Supremo delle Forze Alleate NATO in Europa (SHAPE) a Mons (Belgio) il 16 maggio 2009, a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

La manifestazione ha lo scopo di promuovere, presso la comunità internazionale, l'immagine e i prodotti della nostra Italia e trasmettere alle altre comunità presenti in SHAPE i nostri valori umani e culturali.

L'evento, aperto a tutti i membri NATO, coinvolgerà come minimo tutta la comunità SHAPE che conta oltre 13.000 persone provenienti da oltre 35 differenti Paesi.

L'Abruzzo allestirà un proprio stand espositivo per la degustazione di prodotti tipici e la promozione turistica del territorio attraverso brochure illustrative, molte altre Regioni italiane parteciperanno con un proprio stand e con manifestazioni specifiche.

Nel corso della manifestazione infine, saranno raccolti fondi da devolvere alle popolazioni terremotate della Regione Abruzzo.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea – 10 maggio 2009)

LA REGIONE ABRUZZO ALLA “GIORNATA PORTE APERTE” DELLE ISTITUZIONI PER CELEBRARE LA DICHIARAZIONE SHUMAN E LA FESTA DELL'EUROPA

Sabato 9 maggio, **Festa dell'Europa**, la Regione Abruzzo ha preso parte alla “**Giornata Porte Aperte**”, la tradizionale manifestazione promossa dalle **Istituzioni comunitarie** per celebrare la ricorrenza della **Dichiarazione Shuman** e l'avvio del **processo di integrazione comunitario**.

In particolare, nel quadro delle iniziative promosse dal **Comitato delle Regioni**, sono stati allestiti **quattro villaggi tematici** cui hanno partecipato **cinquantacique** Amministrazioni locali e regionali, provenienti dai **ventisette Paesi** dell'Unione europea.

La Regione Abruzzo faceva parte del **secondo villaggio tematico**, ispirato a: “**Creatività ed innovazione: Cosa c'è di nuovo nella mia Regione/Città?**” ed insieme ad altre **diciannove**

amministrazioni locali e regionali, in rappresentanza di **dodici** Paesi membri, ha curato la realizzazione ed animato uno **stand espositivo** dedicato alla **realtà economica, turistica e culturale regionale**.

Anche quest'anno, l'iniziativa si proponeva di **dare visibilità ai territori**, favorendo la **conoscenza** e lo **scambio di informazioni** tra contesti differenti e promuovendo il **valore aggiunto** della partecipazione della dimensione locale e regionale in Europa.

Sin dalle prime ore della giornata, numerosi esponenti del mondo economico, politico ed istituzionale europeo, tra cui il **Presidente del Comitato delle Regioni** Van den Brande, hanno preso parte alle diverse iniziative previste. Complessivamente, nel corso della giornata gli *stand* sono stati visitati da **oltre un migliaio** di persone.

Ulteriori informazioni sull'evento sono reperibili sul sito del Comitato delle Regioni ai seguenti *link*:

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=cd7c3d93-d885-4824-8a94-2bc0a0e4d696>

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=folder&id=805ca635-8178-4bc5-823f-4f7f31f4d0c8&sm=805ca635-8178-4bc5-823f-4f7f31f4d0c8>

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 11 maggio 2009)

CONSUMATORI

DIRITTI DEI CONSUMATORI: LA COMMISSIONE VUOLE CHE I CONSUMATORI NAVIGHINO SUL WEB SENZA FRONTIERE

La Commissione europea ha lanciato oggi il portale Internet "eYouGuide", un nuovo strumento online che offre ai consumatori consigli pratici sui "diritti digitali" di cui essi godono in base alla legislazione UE. Tale guida, che raccoglie una proposta presentata dal Parlamento europeo nel 2007, affronta problematiche attinenti ai consumatori quali i loro diritti nei confronti dei provider a banda larga, gli acquisti online, il fatto di scaricare musica da Internet e la tutela dei loro dati personali sia su Internet che sui siti di comunicazione in rete.

Sebbene il 48,5% delle famiglie europee disponga di un collegamento internet a banda larga, da una nuova inchiesta dell'Eurobarometro emerge che molti consumatori si astengono dal fare transazioni online a causa di una persistente mancanza di fiducia. Solo il 12% degli utilizzatori europei del web, infatti, si sente sicuro nel fare transazioni via Internet mentre il 39% nutre seri dubbi circa la sicurezza ed il 42% non osa nemmeno effettuare transazioni finanziarie online.

Il 65% degli utilizzatori di internet nell'Unione europea non sa a chi rivolgersi per ottenere informazioni e consigli sugli acquisti online transfrontalieri all'interno dell'UE. Un terzo dei consumatori prenderebbe in considerazione l'ipotesi di acquistare online merci provenienti da altri stati perché meno costose e di migliore qualità ma soltanto il 7% lo fa veramente.

Fornire ai consumatori informazioni chiare sui loro diritti ne accrescerà la fiducia, il che, a sua volta, contribuirà a sfruttare appieno il potenziale economico del mercato unico europeo online, il cui fatturato totale è pari a circa 106 miliardi di EUR.

"All'interno dell'UE, i diritti dei consumatori online non dovrebbero dipendere dalla sede di una società o di un sito web. Le frontiere nazionali non dovrebbero più complicare la vita dei consumatori europei che decidono di acquistare un libro online o di scaricare una canzone da Internet", ha dichiarato Viviane Reding, la commissaria UE per la società dell'informazione e dei media. " Nonostante i progressi compiuti, dobbiamo garantire che anche sul web vi sia un mercato unico per i cittadini e per le imprese".

"Se vogliamo che i consumatori facciano acquisti e sfruttino il potenziale offerto dalle comunicazioni digitali, dobbiamo dare loro la certezza che i propri diritti vengano effettivamente salvaguardati.

Ciò significa che dobbiamo mettere in atto e fare applicare chiari diritti dei consumatori rispondenti agli elevati requisiti già esistenti quando si tratta di acquistare prodotti nel negozio in strada. Internet ha molto da offrire ai consumatori ma noi dobbiamo suscitare la loro fiducia affinché la gente possa fare acquisti con la massima serenità", ha aggiunto Meglena Kuneva, la commissaria per la politica dei consumatori.

Una guida ai diritti dei consumatori oggi

La "*eYouGuide*" spiega quali siano i diritti concreti dei consumatori europei che navigano sul web o che fanno acquisti online, grazie a 25 anni di norme di tutela dei consumatori UE. Anche nel mondo di Internet i consumatori europei hanno diritto a:

- ricevere informazioni chiare e precise sui prezzi e sulle condizioni prima di procedere ad un acquisto;
- decidere se e come debbano essere elaborati i propri dati personali;
- esigere che la merce ordinata sia consegnata entro 30 giorni dall'acquisto;
- beneficiare di un periodo di riflessione di almeno 7 giorni lavorativi dopo l'acquisto durante il quale è ancora possibile cambiare idea;
- pretendere una garanzia minima di 2 anni sui prodotti acquistati;
- essere tutelati da venditori disonesti e contro termini contrattuali fraudolenti o pratiche commerciali sleali.

I consumatori possono stare certi che tali diritti si applicano a tutti i siti web che terminano con il suffisso ".eu". A differenza dei siti web che terminano con .com o .net, infatti, un sito web che termina con .eu deve essere registrato da una persona o da una società con sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE e soggetta alla normativa UE. ".eu" è il sito Internet europeo del livello più elevato, istituito nel 2006, che annovera oggi 3 milioni di siti, [IP/09/536](#).

Una "Agenda digitale " per i diritti dei consumatori di domani

Le commissarie Reding e Kuneva, tuttavia, sottolineano oggi anche l'esistenza di disparità fra le norme UE mediante le quali la fiducia del consumatore ed il mercato unico per le imprese possono essere ulteriormente migliorati. In una "Agenda digitale" comune, le due commissarie individuano otto priorità per una possibile azione comunitaria :

1. **Lottare contro lo spam** mediante sanzioni civili e penali di efficacia equivalente in tutti gli Stati membri dell'Unione e nelle nazioni limitrofe. Un "divieto delle comunicazioni indesiderate" fa parte della legislazione UE fin dal 2003 ma il 65% degli europei continua a lamentarsi di troppi casi di spamming.

Mentre il 19,8% delle comunicazioni indesiderate proviene complessivamente dagli USA e il 9,9% dalla Cina, il 23,4% è di provenienza europea con Italia (3%), Spagna (2,9%), Regno Unito (2,7%) e Germania (2,4%) fra le "*Top 12*". A ciò si aggiungano due paesi vicini dell'UE: la Turchia (4,4%) e la Russia (6,4%).

2. Assicurare che per i consumatori **non abbia importanza da quale paese europeo provenga il contenuto digitale (musica, giochi, film, libri)**, spianando la strada a regimi di licenze multiterritoriali per il contenuto online.
3. Dare ai consumatori la certezza di ciò che possono e non possono fare con canzoni, video e film protetti da copyright che scaricano da Internet, **mettendo fine all'attuale frammentazione di leggi sulla "riproduzione privata"**.

4. Estendere i principi delle norme di tutela dei consumatori in modo da includere gli accordi di licenza di prodotti come il software di protezione contro i virus, i giochi ed altro contenuto concesso in licenza.
5. **Gli accordi di licenza dovrebbero garantire ai consumatori gli stessi diritti fondamentali di cui godono quando acquistano una merce**, ovvero il diritto di ottenere un prodotto a condizioni commerciali eque.
6. Garantire che i programmi di **tutela della riservatezza** connessi ad offerte online siano **adeguatamente diffusi** ed a **condizioni contrattuali eque**.
7. Completare ed integrare le norme frammentarie ed incomplete sulla **e-accessibilità** per facilitare ai disabili (15% della popolazione dell'UE) l'utilizzo di siti web, pagamenti elettronici ed altri servizi online.
8. Valutare le possibilità di **incrementare la fiducia nei pagamenti online**, inclusi modelli sicuri quali i sistemi di rimborso dei pagamenti effettuati con carta di credito in modo che i clienti possano, come ultima risorsa, fare annullare pagamenti effettuati a commercianti disonesti.
9. Collaborare con l'industria e le associazioni di consumatori in modo da mettere a punto un **sistema europeo di marchi di fiducia per i siti web di vendita al dettaglio** rispondenti alle migliori pratiche.
- 10.

Per ulteriori informazioni

Il sito web della *eYouGuide* è: <http://ec.europa.eu/eyouguid> (online: 5 maggio, ore 16.00)

Risoluzione del Parlamento europeo del 21 giugno 2007 sulla fiducia del consumatore nell'ambiente digitale:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P6-TA-2007-0287+0+DOC+XML+V0//EN>

Il nuovo Eurobarometro "Fiducia del consumatore nella società dell'informazione" è disponibile su:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/nis/strategy/activities/index_en.htm

(Fonte Commissione europea, 5 maggio 2009)

GOVERNANCE DI INTERNET: LA COMMISSARIA REDING PROPONE CHE L'ICANN SIA TOTALMENTE PRIVATIZZATA CON PIENO DOVERE DI RENDICONTAZIONE DAL 1° OTTOBRE

In un video pubblicato sul suo sito web, Viviane Reding, Commissaria europea per la società dell'informazione e dei media, ha sollecitato una maggiore trasparenza e pieno dovere di rendicontazione nella gestione di internet a partire da ottobre 2009.

Attualmente, le decisioni chiave sulla governance di internet, come ad esempio sui domini di primo livello e la gestione del repertorio principale di internet, sono adottate dalla Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN), un organismo privato senza scopo di lucro stabilito in California. Finora tale organismo ha operato nell'ambito di un accordo con il ministero statunitense del commercio, che viene a scadenza il 30 settembre di quest'anno.

La Commissaria Reding ha illustrato oggi un nuovo modello di governance di internet per il periodo successivo a tale data. Il modello prevede che l'ICANN diventi del tutto privata, con dovere di rendicontazione e sia affiancata da un'istanza giudiziaria indipendente; è prevista inoltre la creazione di un forum multilaterale in cui i governi potranno discutere degli orientamenti generali in materia di governance di internet e delle questioni di sicurezza ("G12 per la governance di internet").

"Sono convinta che il Presidente Obama avrà il coraggio, la saggezza e rispetto per la dimensione globale di internet per avviare nel settembre prossimo un processo che porterà a un nuovo modello di governance di internet, più responsabile, trasparente, democratico e multilaterale", ha affermato la Commissaria nel suo messaggio video di stamattina. "È giunto il momento di agire. E l'Europa è pronta a sostenere in questo il Presidente Obama."

La Commissaria ha sottolineato che *"Il momento della verità sarà il 30 settembre, quando scadrà l'accordo in vigore tra l'ICANN e il governo USA. Allora sarà possibile procedere alla privatizzazione dell'ICANN. Occorrerà inoltre stabilire a chi quest'organismo dovrà rispondere a partire dal 1° ottobre."*

L'ICANN, istituito nel 1998 in California con l'accordo del Governo USA, tratta le problematiche più sensibili connesse alla governance di internet, come i domini di primo livello o la gestione del sistema di indirizzi internet, che permette a milioni di computer di collegarsi l'un l'altro.

"È assolutamente necessario che l'ICANN sia soggetto all'obbligo di rendicontazione", ha affermato Viviane Reding. "La decisione giusta è quella dell'amministrazione Clinton, ossia privatizzare progressivamente il sistema dei nomi di dominio e degli indirizzi internet. A lungo termine non è difendibile che un ministero di un solo paese abbia il controllo su una funzione di internet usata da centinaia di milioni di cittadini nei paesi di tutto il mondo."

La Commissaria europea Reding ha anche descritto la forma che potrebbe assumere **un nuovo modello di governance di internet** dopo il 30 settembre:

- **piena privatizzazione e indipendenza dell'ICANN**, che sia soggetta al rispetto delle norme più rigorose di funzionamento delle imprese, in particolare sul piano della trasparenza finanziaria e dell'obbligo di rendicontazione interna, e a un effettivo controllo giurisdizionale;
- un forum multilaterale che permetta ai governi di discutere gli orientamenti generali in materia di *governance* di internet, come un **"G12 per la governance di internet"**, ossia un gruppo informale di rappresentanti governativi, che si riunisca almeno due volte l'anno e sia autorizzata

a presentare all'ICANN, se del caso, raccomandazioni adottate a maggioranza. Il gruppo sarebbe in grado di reagire rapidamente in caso di minacce alla stabilità, alla sicurezza e all'apertura di internet. Per l'equilibrio geografico il G12 per la governance di internet comprenderebbe due rappresentanti per l'America del Nord, due per l'America del Sud, due per l'Europa e due per l'Africa, tre rappresentanti per l'Asia e l'Australia più il presidente dell'ICANN come membro senza diritto di voto. Potrebbero anche partecipare come osservatori le organizzazioni internazionali che hanno competenze in questo settore.

Il 6 maggio la Commissione europea ospiterà una prima audizione pubblica a Bruxelles per dare alla comunità degli utenti europei di internet la possibilità di esprimere le proprie aspettative sulla futura governance di internet.

Contesto

Per molti anni l'Unione europea ha svolto un ruolo di primo piano nel dibattito internazionale sulla governance di internet. La Commissione europea ha sollecitato più volte l'istituzione di un sistema di governance di internet pienamente affidato al settore privato, senza interferenze governative nella sua gestione quotidiana e ha appoggiato un dialogo aperto tra tutte le parti in causa sulla governance e sullo sviluppo di internet .

La Commissione europea partecipa anche al Comitato consultivo dei governi (GAC, Governmental Advisory Committee) dell'ICANN, la cui finalità principale è dare consulenza all'ICANN sugli aspetti della sua attività di coordinamento attinenti alle politiche pubbliche.

Il messaggio video della Commissaria Reding è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/commission_barroso/reding/video/index_en.htm

Per ulteriori informazioni sull'audizione pubblica in merito alla *governance* di internet, organizzata dalla Commissione europea il 6 maggio a Bruxelles, invitiamo a visitare il sito:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/internet_gov/index_en.htm

(Fonte Commissione europea, 5 maggio 2009)

NUOVE RACCOMANDAZIONI DELL'UE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PRIVACY DA PARTE DEI CODICI A BARRE DEL XXI SECOLO

I cittadini europei devono poter mantenere il controllo sui chip intelligenti, che rappresentano un mercato destinato a crescere del 500% nei prossimi dieci anni, continuando a utilizzarli senza difficoltà per rendere più semplice la vita di tutti i giorni.

Esistono già oltre 6 miliardi di chip intelligenti, dispositivi microelettronici che possono essere inseriti in un'ampia gamma di oggetti di uso comune, dai frigoriferi ai tesserini magnetici per l'autobus. Grazie alla tecnologia dell'identificazione a radio frequenza (RFID), essi elaborano automaticamente dei dati quando vengono avvicinati a "lettori" che li attivano, ne captano il segnale radio e procedono ad uno scambio reciproco di dati. Si trovano nelle carte magnetiche che utilizziamo per accedere al luogo di lavoro e per pagare i pedaggi delle autostrade.

La Commissione europea ha adottato oggi una serie di raccomandazioni dirette a garantire che chiunque partecipi alla progettazione o alla gestione di tecnologie che prevedono l'uso di chip intelligenti rispetti il diritto fondamentale di ogni individuo alla privacy e alla protezione dei dati personali, previsto dalla **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, proclamata il 14 dicembre 2007.

"Tecnologia promettente per il futuro i chip intelligenti possono semplificare la vita in mille modi. Stiamo parlando di oggetti che utilizziamo ogni giorno e che improvvisamente diventano intelligenti attraverso la connessione ad una rete e lo scambio di informazioni.

Basta pensare ai frigoriferi intelligenti che ci informano che il latte è scaduto o alle confezioni di prodotti alimentari che avvertono i genitori sul rischio di allergie," ha dichiarato Viviane Reding, Commissario UE responsabile della Società dell'informazione e dei media. "È evidente il potenziale economico presente nell'utilizzo di piccoli chip intelligenti che permettono agli oggetti di comunicare fra loro.

I cittadini europei, però, non devono lasciarsi cogliere impreparati dalla nuova tecnologia. È per questo motivo che oggi, la Commissione, ha rivolto forti raccomandazioni all'industria. I consumatori europei devono avere la certezza che, anche se vengono utilizzati i loro dati personali, la loro privacy non potrà essere violata anche in un contesto tecnologico in costante trasformazione.

La Commissione vuole quindi che la tecnologia RFID permetta ai consumatori di esercitare un controllo sulla sicurezza dei loro dati, il che costituisce il modo migliore per garantirne il successo sotto il profilo economico. Va ricordato infine che la quota dell'Europa sul mercato mondiale dei chip intelligenti raggiungerà il 35% nei prossimi otto anni."

I chip intelligenti, o etichette radio, possono, ed è quanto avviene già adesso, avere un impatto enorme sulle attività di un'impresa, sui servizi pubblici e i prodotti di consumo, da una maggiore efficienza del riciclaggio o dei prodotti sanitari al minor tempo speso ai caselli dei pedaggi o nell'attesa del bagaglio negli aeroporti.

Per essere certa che l'Europa sia pronta a questi cambiamenti, la Commissione ha stabilito oggi i seguenti principi sulla protezione della privacy e dei dati personali in occasione del loro utilizzo.

I consumatori devono sapere se i prodotti che essi acquistano nei negozi contengono o no chip intelligenti. Quando i consumatori acquistano prodotti che contengono chip intelligenti, questi ultimi

devono essere disattivati automaticamente, immediatamente e gratuitamente nel punto di vendita, a meno che il consumatore chieda esplicitamente di mantenere il chip in funzione. Possono essere concesse delle deroghe, ad esempio per evitare di imporre un onere inutile ai dettaglianti, ma solo dopo aver proceduto ad una valutazione dell'impatto del chip sulla privacy.

Le imprese o le autorità pubbliche che utilizzano chip intelligenti devono informare in modo semplice e chiaro i consumatori in modo che quest'ultimi possano rendersi conto se i loro dati personali verranno utilizzati, che tipo di dati verrà raccolto (ad esempio nome, indirizzo o data di nascita) e a che scopo.

Devono inoltre predisporre una etichettatura chiara che identifichi i dispositivi che "leggono" le informazioni immagazzinate nei chip intelligenti e mettere a disposizione dei cittadini dei centri dove poter ottenere maggiori informazioni.

Le associazioni e le organizzazioni di dettaglianti devono sensibilizzare i consumatori sui prodotti che contengono chip intelligenti attraverso un simbolo comune europeo che segnali la presenza di un chip intelligente in un prodotto.

Le imprese e le autorità pubbliche devono effettuare valutazioni di impatto sulla protezione dei dati e la privacy prima di utilizzare chip intelligenti. Tali valutazioni, effettuate sotto la vigilanza delle autorità nazionali per la protezione dei dati, devono assicurare che i dati personali siano sicuri e ben protetti.

Nel 2008, in tutto il mondo, sono state vendute 2,2 miliardi di etichette RFID, come quelle utilizzate nei caselli per i pedaggi o per identificare i container da trasporto, circa un terzo delle quali in Europa. Si stima che il valore di mercato mondiale delle etichette RFID nel 2008 fosse di 4 miliardi di euro e che sia destinato a crescere a circa 20 miliardi di euro entro il 2018.

Contesto:

Nel 2006, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica ([IP/06/289](#)) sullo sviluppo e l'uso dei chip intelligenti (o tecnologie di identificazione a radiofrequenza). Su questa base, nel marzo 2007, essa ha adottato una comunicazione ([IP/07/332](#)) che segnalava come il pubblico attendesse ulteriori iniziative sotto il profilo della privacy e della protezione dei dati.

La raccomandazione odierna, che è stata elaborata consultando tutti i soggetti interessati, incluse le industrie fornitrici e utilizzatrici, gli organismi di standardizzazione, le organizzazioni dei consumatori, le associazioni della società civile e i sindacati, risponde a queste aspettative e mira a creare delle condizioni di parità per l'industria europea nel rispetto della privacy dei singoli cittadini.

Gli Stati membri dispongono ora di due anni per informare la Commissione delle misure che intendono adottare per garantire il rispetto degli obiettivi della raccomandazione. Entro tre anni la Commissione presenterà una relazione sull'attuazione della raccomandazione, accompagnata da un'analisi dell'impatto che essa ha avuto sulle imprese e le autorità pubbliche che utilizzano chip intelligenti nonché sui cittadini.

Il testo della raccomandazione può essere consultato al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/rfid/index_en.htm

(Fonte Commissione europea, 12 maggio 2009)

**I PRESIDENTI DELLA COMMISSIONE E DEL PARLAMENTO DISCUTONO
ASSIEME AI RESPONSABILI RELIGIOSI EUROPEI DEI CONTRIBUTI DI NATURA
ETICA ALLA *GOVERNANCE* ECONOMICA IN EUROPA E NEL MONDO**

Quest'oggi una ventina di alti rappresentanti in Europa del cristianesimo, del giudaismo e dell'Islam si sono incontrati nella sede della Commissione europea – su invito del suo presidente, José Manuel Barroso – per un dialogo informale con l'Unione europea.

La riunione era copresieduta dal presidente della Commissione Barroso e dal presidente del Parlamento europeo, Hans-Gert Pöttering. L'incontro di quest'anno verteva su una delle massime sfide in Europa e nel mondo: la crisi economica e finanziaria, nonché i contributi di natura etica alla governance economica a livello europeo e mondiale.

Si trattava della quinta riunione annuale dei capi di due istituzioni dell'Unione con responsabili religiosi. L'iniziativa era stata varata dal presidente Barroso nel 2005.

Quest'anno, le discussioni vertevano sul tema "*Crisi economica e finanziaria: contributi di natura etica a una governance economica europea e mondiale*". Il presidente Barroso ha dichiarato: "Col progredire delle crisi finanziaria ed economica, diventa sempre più chiaro che è giunto il momento di riconciliare la *governance* economica con i nostri valori etici fondamentali, sui quali il progetto europeo si è andato costruendo da oltre 50 anni.

La Commissione ha assunto al riguardo iniziative di rilievo, soprattutto in materia di regolamentazione del mercato finanziario, nell'intento di incentivare il senso di responsabilità e la sostenibilità nelle nostre economie.

"I cittadini dell'Unione europea stanno attraversando tempi estremamente difficili sotto il profilo economico" – ha sottolineato il presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pöttering. "È in periodi come questo che il sistema di valori su cui l'intera comunità di popoli europei e il principio di solidarietà sotteso all'Unione hanno bisogno di essere messi in evidenza.

Le soluzioni comuni che stiamo cercando devono radicarsi nella dignità degli uomini e garantire che si tenga conto di tutti gli strati della società. Il contributo delle religioni e delle chiese da questo punto di vista è essenziale. Molto spesso esse si impegnano fattivamente a favore delle persone più vulnerabili nelle nostre società."

I partecipanti all'incontro hanno esortato l'Unione europea, attraverso le sue iniziative, a coordinare, incentivare e orientare l'azione volta a rafforzare la regolamentazione finanziaria, a imprimere nuovo slancio all'economia e a operare a favore dell'occupazione in Europa e nel resto del mondo.

Essi hanno sottolineato altresì l'esigenza di garantire che la giustizia sociale costituisca una delle massime priorità in sede di elaborazione delle politiche, e hanno inoltre rammentato che nel momento in cui disoccupazione e povertà continuano a crescere a livelli molto preoccupanti le nostre società dovrebbero riuscire a operare congiuntamente per sviluppare e varare provvedimenti concreti, atti a contenere gli effetti della crisi sui cittadini.

Da ultimo tutti hanno ribadito il loro impegno per contribuire a una riattivazione del senso di solidarietà fra europei di ogni fede e di ogni convincimento, nonché per esortare gli operatori finanziari ed economici a un comportamento più etico.

(Fonte Commissione Ue, 11 maggio 2009)

ENERGIA E TRASPORTI

IL CORRIDOIO SUD: L'UE E I PAESI PARTNER SI IMPEGNANO AD ANDARE AVANTI

La Commissione europea e la Presidenza ceca dell'UE hanno ospitato a Praga un vertice con i paesi terzi partner, che sarà dedicato allo sviluppo del Corridoio Sud per l'energia e il trasporto. Il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, e il Primo Ministro della Repubblica ceca, Mirek Topolánek, incontreranno i leader dei paesi partner dell'Asia centrale, del Caucaso meridionale, del Mashreq e del Medio Oriente.

I partecipanti al vertice discuteranno le modalità concrete per progredire nello sviluppo del Corridoio Sud per l'energia e il trasporto, in particolare per quanto riguarda le forniture di gas naturale all'UE lungo il tracciato del corridoio. Il vertice costituisce la prima occasione in cui i partner potenziali del Corridoio Sud potranno incontrarsi al più alto livello per discutere dei loro interessi comuni.

La dichiarazione rilasciata al termine del vertice conterrà i primi impegni formali da parte degli Stati consumatori, produttori e di transito sulle condizioni necessarie per il successo del corridoio. Al vertice il Presidente Barroso sarà accompagnato dal Commissario Pielbags.

Il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Dopo quattro anni di intenso dialogo con i nostri partner per l'energia dell'Asia centrale, del Caucaso meridionale, del Mashreq e del Medio Oriente, stiamo avanzando con impegni concreti per fare del Corridoio Sud, incluso il collegamento transcaspico, una realtà.

Questo vertice costituisce un'occasione unica per riunire tutti gli attori fondamentali della regione con l'obiettivo di accrescere la sicurezza energetica dell'Unione europea e avviare una cooperazione che avvantaggerà tutti i soggetti interessati".

Il vertice costituisce un evento congiunto tra la Presidenza ceca e la Commissione europea. I paesi partner che vi partecipano sono l'Azerbaijan, l'Egitto, la Georgia, l'Iraq, il Kazakistan, la Turchia, il Turkmenistan e l'Uzbekistan. Al vertice saranno presenti anche i rappresentanti della Federazione russa, degli Stati Uniti e dell'Ucraina in veste di osservatori. Assisteranno al vertice anche i rappresentanti delle istituzioni finanziarie internazionali (BEI, BERS e la Banca mondiale).

Obiettivo del vertice è di offrire un forte sostegno politico e degli impegni concreti allo sviluppo del Corridoio Sud, incluso il collegamento transcaspico.

Questo dovrebbe comportare l'assunzione di impegni da parte dei paesi produttori e consumatori di energia e di transito lungo il corridoio e facilitare le forniture di risorse energetiche dalla regione del

Caspio e dal Medio Oriente verso l'UE. Il vertice si occuperà anche degli aspetti connessi al trasporto lungo il Corridoio sud.

L'UE ha recentemente avviato un programma ambizioso diretto ad accrescere la sua sicurezza in materia energetica. Nell'ambito di questa strategia, il Corridoio Sud svolge un ruolo importante in quanto iniziativa fondamentale sul piano delle infrastrutture energetiche in grado di contribuire alla diversificazione delle fonti di energia e dei tracciati per le forniture all'UE.

Per ulteriori informazioni sulla cooperazione in materia energetica dell'UE con i paesi dell'Asia centrale e del Caucaso:

http://ec.europa.eu/energy/international/international_cooperation/caucasus_central_asia_en.htm

Per maggiori informazioni sulla politica estera dell'UE in materia di energia:

http://ec.europa.eu/external_relations/energy/index_en.htm

Per maggiori informazioni sulla 2° revisione strategica in materia di energia:

http://ec.europa.eu/energy/strategies/2008/2008_11_ser2_en.htm

(Fonte Commissione europea, 7 maggio 2009)

ISTRUZIONE

LE SCUOLE EUROPEE SI RINNOVANO

Il Consiglio dei ministri dell'Istruzione riunito quest'oggi a Bruxelles ha preso atto, nei suoi elementi essenziali, della riforma che il Consiglio superiore delle Scuole europee ha adottato a Stoccolma alla fine di aprile.

Al termine della presentazione fatta dalla presidenza svedese delle Scuole europee, il commissario responsabile dell'amministrazione, Siim Kallas, si è compiaciuto per l'esito positivo dell'ambizioso processo di riforma delle Scuole europee avviato nel 2005, con il sostegno della Commissione e del Parlamento europeo, e ha invitato gli Stati membri a dare massima diffusione al ciclo di studi della "Scuola per l'Europa" (Baccalauréat européen) all'interno dei rispettivi ordinamenti scolastici.

L'aspetto fondamentale della riforma è l'apertura del sistema delle scuole europee, che permette a scuole nazionali di essere accreditate dal Consiglio superiore delle Scuole europee al fine di offrire il programma europeo di studi e rilasciare il diploma di maturità europea, nel rispetto di precisi criteri pedagogici e di controlli rigorosi.

Il vicepresidente Siim Kallas ha dichiarato: "Mi rallegro che Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Irlanda e Paesi Bassi siano i precursori di questa apertura. Spero che potranno essere rapidamente emulati, per far trionfare la diversità e lo spirito di apertura europei."

Le scuole nazionali create nelle vicinanze delle sedi di agenzie e altri organismi dell'Unione e che hanno ottenuto l'accreditazione sono: il "Centre for European Schooling", a Dunshaughlin (Irlanda), ubicato nei pressi dell'Ufficio alimentare e veterinario, che ha sede a Grange; la Scuola di insegnamento europeo di Eraklion (Grecia), nelle vicinanze dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione; la "Scuola per l'Europa di Parma" (Italia), nei pressi dell'Autorità europea per la sicurezza degli alimenti.

E ancora una scuola a Helsinki (Finlandia), nelle vicinanze dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche. Altre scuole stanno per conseguire l'accreditazione in Francia: una a Strasburgo, nelle vicinanze del Parlamento europeo, nonché la scuola internazionale di Manosque, collegata al Centro di ricerca ITER a Cadarache. Per queste scuole la riforma adottata prevede un contributo finanziario comunitario proporzionale al numero di allievi figli del personale delle Agenzie e degli organismi europei.

Tutte le condizioni sono riunite affinché gli Stati membri interessati possano creare scuole-pilota accreditate anche al di fuori delle località in cui hanno sede agenzie e altri organismi dell'Unione. Il primo progetto-pilota prenderà avvio nel settembre 2010 presso un istituto di istruzione secondaria all'Aia (Paesi Bassi).

Gli altri elementi essenziali della riforma vertono segnatamente sugli aspetti seguenti:

1. migliorare la gestione delle Scuole europee, semplificando l'iter decisionale e chiarendo la ripartizione delle responsabilità e dei compiti tra i vari soggetti e organi;
2. concedere maggiore autonomia alle singole scuole, che dovranno in cambio assumersi maggiori responsabilità;
3. ripartire più equamente i costi fra Stati membri, in particolare prevedendo la possibilità che insegnanti non madrelingua possano dispensare il loro insegnamento in una delle lingue veicolari del sistema (attualmente: inglese, francese e tedesco).

Situazione fino a oggi

Quello delle Scuole europee è un sistema intergovernativo fondato su una convenzione internazionale che risale al 1953. All'interno del Consiglio superiore delle Scuole europee, la Commissione rappresenta tutte le istituzioni europee.

Le 14 Scuole europee esistenti sono insediate in 7 paesi e attualmente scolarizzano oltre 21 000 allievi.

Per maggiori informazioni Sulle Scuole europee:

<http://www.eursec.eu/>

Sul ruolo della Commissione europea:

http://ec.europa.eu/commission_barroso/kallas/work/european_schools/index_fr.htm

(Fonte Commissione europea, 12 maggio 2009)

POLITICHE EUROPEE

I CITTADINI SI RIUNISCONO A BRUXELLES PER DISCUTERE IL FUTURO DELL'EUROPA

150 cittadini provenienti da tutta l'UE hanno incontrato a Bruxelles le istanze decisionali per presentare le loro raccomandazioni riguardo a come affrontare le sfide economiche e sociali a cui è confrontata l'Europa.

Questo "Vertice dei cittadini" costituisce il culmine della prima fase delle consultazioni civiche europee 2009, con la partecipazione di circa 250 000 utenti online e 1 600 persone, che rappresentano una sezione trasversale della società in tutti i 27 Stati membri.

Margot Wallström, vicepresidente della Commissione europea, responsabile per le relazioni interistituzionali e la strategia della comunicazione ha affermato "La partecipazione dei cittadini costituisce uno strumento fondamentale per la democrazia. Si tratta di uno strumento politico per il futuro; una parte vitale e necessaria della democrazia del XXI secolo.

L'odierno Vertice dei cittadini dimostra che è *possibile* portare l'UE più vicina alla gente e la gente più vicina all'UE. Che si tratti di un presidente o di un idraulico, di un ministro o di un operaio, tutti gli europei possono influenzare la politica europea e contribuire a migliorarla in un'Unione più responsabile!"

Le raccomandazioni di politica generale che sono state presentate oggi costituiscono il frutto di un processo selettivo avviato da 1 600 cittadini che hanno partecipato agli incontri nazionali nei 27 gli Stati membri per definire le rispettive 15 priorità.

Tra le raccomandazioni finali possiamo citare le richieste per ampie misure destinate a rilanciare l'economia europea, un maggiore controllo dei mercati finanziari, investimenti mirati nel settore della ricerca e dell'innovazione e soprattutto nel campo delle fonti di energia sostenibile. Altri punti comprendono la lotta contro la povertà, il miglioramento dell'equilibrio tra attività lavorativa e vita familiare e azioni nel settore dell'istruzione.

La seconda fase delle consultazioni civiche europee si concentrerà sulla diffusione dei risultati e sull'esame delle raccomandazioni dei cittadini con un pubblico più ampio, in particolare con i nuovi membri del Parlamento europeo che saranno eletti nel giugno 2009, tramite una serie di manifestazioni regionali che avranno luogo in 5 paesi tra settembre e dicembre 2009.

Le consultazioni civiche europee sono effettuate da un consorzio costituito da più di 40 organizzazioni partner europee, sotto la direzione della Fondazione re Baldovino (FRB), e il cofinanziamento della Commissione europea nell'ambito del programma "Debate Europe".

Per informazioni complete sulla manifestazione consultare la pagina web:

<http://ecc.european-citizens-consultations.eu/74.0.html>

Antefatto

Le CCE 2009 si basano sul successo delle CCE 2007, che hanno creato un nuovo modello per la partecipazione dei cittadini mediante il primo progetto partecipativo paneuropeo per i cittadini provenienti da tutti e 27 gli Stati membri dell'UE nel dibattito sul futuro dell'Europa.

Una successiva fase online dei CCE 2009 ha dato la possibilità a numerosi altri europei di prendere parte al dibattito: circa 250 000 persone hanno visitato i siti web nazionali creati in ogni Stato membro nel dicembre 2008.

(Fonte Commissione europea, 11 maggio 2009)

SANITA' PUBBLICA

RISPOSTA CONCERTATA ALL'INSORGERE DELLE NUOVA INFLUENZA

In seguito alla rapida diffusione del nuovo virus influenzale e alle crescenti preoccupazioni in tutto il mondo, i Ministri della sanità dell'UE hanno tenuto a Lussemburgo una riunione straordinaria per coordinare le azioni contro questo ceppo di virus.

Nuove malattie come quella provocata dal virus dell'influenza umana A/H1N1 costituiscono una Npotenziale minaccia a livello mondiale, a maggior ragione in considerazione del volume sempre crescente dei viaggi internazionali. Per quanto riguarda l'Europa, che non è affatto al riparo dal virus, le misure nazionali possono essere rese più efficaci ed essere integrate da un coordinamento a livello europeo e mondiale.

I ministri hanno invitato gli Stati membri a prendere tutte le misure precauzionali necessarie per proteggere la salute pubblica. Hanno anche sottolineato l'importanza della cooperazione nei settori della diagnosi e del trattamento nonché dell'attività di un'informazione accurata e tempestiva dei cittadini sui più recenti sviluppi.

Le informazioni sull'evoluzione del nuovo virus dovrebbero essere condivise attraverso i canali europei e internazionali esistenti. Ultimo ma non meno importante aspetto: la cooperazione tra gli Stati membri e con l'industria farmaceutica è fondamentale per il tempestivo sviluppo di un vaccino pilota specifico per questo particolare ceppo di virus.

Qualsiasi tipo di intervento dovrebbe tener conto del parere di organizzazioni di esperti quali il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ([ECDC](#)) e l'Organizzazione mondiale della sanità ([OMS](#)). L'UE seguirà da vicino la situazione e interverrà in caso di pandemia, il cui verificarsi è possibile ma ancora incerto.

Il virus è una combinazione di elementi di origine animale e umana e si trasmette da uomo a uomo. In base alle attuali conoscenze scientifiche il virus non può trasmettersi attraverso il consumo di carne suina, se adeguatamente cotta.

Ulteriori informazioni

<http://www.consilium.europa.eu/App/NewsRoom/related.aspx?bid=79&grp=15110&lang=EN&cmsId=339>

<http://video.consilium.europa.eu/index.php?pl=&sessionno=2257&lang=EN>

http://ec.europa.eu/health/ph_threats/com/Influenza/novelflu_en.htm

(Fonte Consiglio europeo, 5 maggio 2009)

L'EFSA STA SEGUENDO I CASI DI FOCOLAI DI INFLUENZA DA NUOVO VIRUS A

EFSA (autorità europea per la sicurezza alimentare)

Influenza da nuovo virus A/H1N1

L'EFSA sta seguendo i casi di focolai di influenza da nuovo virus A (inizialmente definita "influenza suina"), segnalati in un primo tempo tra esseri umani in Messico e negli Stati Uniti e comunicati all'Organizzazione mondiale della sanità. In linea con il suo mandato, l'EFSA sta monitorando la situazione con particolare riguardo alla salute animale e alla sicurezza alimentare.

Il virus responsabile dell'attuale focolaio umano d'influenza, riscontrato anche in un allevamento di maiali in Canada, è un nuovo ceppo del virus H1N1 dell'influenza che contiene componenti genetiche di virus influenzali suini, aviari e umani in una combinazione mai osservata prima d'ora. Questo nuovo virus nasce, infatti, da un riassortimento genetico di virus diffusi tra i suini in Europa, Asia e America sin dal 1998.

I virus dell'influenza di tipo A possono infettare gli esseri umani (influenza umana) e una grande varietà di animali, tra cui i maiali (influenza suina), gli uccelli e il pollame (influenza aviaria). I virus dell'influenza colpiscono normalmente le vie respiratorie e si trasmettono abitualmente attraverso la stretta vicinanza o il contatto diretto con persone o animali infetti.

L'EFSA non è a conoscenza di prove scientifiche che attestino che i virus dell'influenza sono trasmissibili all'uomo attraverso il consumo di carne come quella di maiale e di prodotti a base di carne di maiale.

Il compito dell'EFSA è di fornire ai gestori del rischio in Europa consulenza scientifica obiettiva su eventuali problemi relativi alla salute e al benessere degli animali, su aspetti zoonotici e di sicurezza alimentare. L'EFSA è in stretto contatto con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e con la Commissione europea ed è pronta a fornire qualsiasi tipo di consulenza scientifica venisse richiesta.

È possibile che questo nuovo virus dell'influenza A/H1N1 si trasmetta all'uomo attraverso il consumo di carne di maiale o di prodotti a base di carne di maiale?

Il virus responsabile dell'attuale focolaio d'influenza è un nuovo ceppo del virus H1N1 dell'influenza.

La trasmissione dei virus influenzali avviene abitualmente mediante contatto diretto o stretta vicinanza con gli individui o animali infetti. L'EFSA non è a conoscenza di prove scientifiche che attestino che i virus dell'influenza siano trasmissibili all'uomo attraverso il consumo di carne, come quella di maiale o prodotti a base di carne di maiale.

Anche se i maiali fossero esposti a questo nuovo virus e lo si trovasse nella loro carne, un'adeguata cottura (a una temperatura interna di 70°C) basterebbe a uccidere il virus, come avviene per altri virus e batteri. Quanto alle pratiche di lavorazione della carne e dei prodotti a base di carne, non vi sono specifiche precauzioni da prendere se non seguire il solito consiglio di attenersi a una buona igiene degli alimenti.

E le persone che mangiano carne di maiale cruda?

L'EFSA non è a conoscenza di prove scientifiche che attestino il rischio di contrarre i virus dell'influenza dal consumo di carne di maiale, indipendentemente dal tipo consumato. Tuttavia, anche se ad alcuni piace la carne cruda, è sempre valida la raccomandazione di evitarla, per prevenire eventuali rischi di malattie di origine alimentare.

Se si cuoce la carne in modo adeguato, si uccidono i batteri o i virus eventualmente presenti nei cibi. È sempre raccomandabile seguire scrupolose pratiche d'igiene in cucina, lavarsi le mani e pulire tutte le superfici e gli attrezzi con detersivo dopo aver maneggiato la carne cruda.

Che cos'è l'influenza suina?

L'influenza suina è un'infezione virale comune nei maiali, causata dal virus dell'influenza di tipo A. Il tasso di mortalità è basso e la guarigione avviene normalmente nell'arco di 7-10 giorni. Sporadicamente l'influenza suina può trasmettersi all'uomo attraverso la stretta vicinanza o il contatto diretto con maiali, ma in genere non dà esiti gravi. Diversamente dall'influenza da nuovo virus A/H1N1, la trasmissione da uomo a uomo di solito non si osserva.

(Fonte Commissione europea, 4 maggio 2009)

SOCIETÀ' DELL'INFORMAZIONE

GIORNATA MONDIALE DELLA LIBERTÀ DI STAMPA: LA COMMISSIONE ANNUNCIA IL PREMIO LORENZO NATALI 2009 PER I GIORNALISTI IMPEGNATI

In occasione della giornata mondiale della libertà di stampa, oggi la Commissione europea ha lanciato ufficialmente il premio Lorenzo Natali 2009. Questo premio, organizzato in partenariato con Reporters sans Frontières e con la World Association of Newspapers, ricompensa i giornalisti impegnati in favore dei diritti umani, della democrazia e dello sviluppo.

Il commissario europeo per lo sviluppo e gli aiuti umanitari Louis Michel ha dichiarato: "Senza libertà d'informazione, non c'è democrazia. Una società male informata è una società malata.

Gli ideali di sviluppo, diritti umani e democrazia possono realizzarsi solo in presenza di media liberi e indipendenti, in grado di porre domande e di dar vita a un dibattito.

La Commissione europea organizza il premio Lorenzo Natali nell'intento di sostenere i giornalisti impegnati che contribuiscono, con la qualità del loro lavoro, a far progredire lo sviluppo, la democrazia e i diritti umani.

Il premio Natali è un premio internazionale (nel 2008 vi hanno partecipato oltre 1500 giornalisti provenienti da 151 paesi) che ricompensa la stampa fin dal 1992. Il premio è aperto agli esponenti della stampa radiotelevisiva, scritta e on line.

I giornalisti interessati possono presentare le loro candidature fino al 30 giugno 2009.

I vincitori riceveranno il premio nel mese di ottobre, in occasione di una cerimonia eccezionale che si terrà a Stoccolma in presenza del commissario europeo per lo sviluppo e gli aiuti umanitari.

Un premio totale di 60 000 euro ricompenserà i vincitori africani, europei, del Maghreb/Medio Oriente, dell'Asia e dell'America latina/Caraibi.

Contesto:

Il premio Lorenzo Natali è parte integrante della politica di sviluppo della Commissione europea, secondo la quale difendere la libertà di espressione, la democrazia, i diritti umani e lo sviluppo significa agire per il buon governo, la pace e il progresso, e migliorare le condizioni di vita nei paesi più poveri.

Per organizzare il premio Lorenzo Natali la Commissione europea si associa anche quest'anno ad alcune delle più note associazioni mondiali della stampa:

Reporters Sans Frontières, vincitrice del premio Sacharov per la libertà di pensiero nel 2005;

la World Association of Newspapers (WAN), che rappresenta complessivamente più di 18 000 pubblicazioni nei cinque continenti.

<http://www.nataliprize2009.eu/content/en/>

(Fonte Commissione europea, 4 maggio 2009)

LA COMMISSIONE EUROPEA INTERVIENE SULLE TARIFFE DI TERMINAZIONE PER RAFFORZARE LA CONCORRENZA

La Commissione europea ha definito oggi orientamenti chiari per i regolatori europei delle telecomunicazioni sull'applicazione di metodi basati sui costi nel calcolo delle tariffe di terminazione, ossia le tariffe all'ingrosso addebitate da un operatore per connettere le chiamate provenienti da un altro operatore e pagate nella fattura telefonica da tutti gli utenti. Tali orientamenti sono contenuti in una "raccomandazione" che le autorità nazionali di regolamentazione devono tenere nella massima considerazione.

La raccomandazione indica specificamente che le tariffe di terminazione applicate a livello nazionale devono basarsi esclusivamente sui costi reali sostenuti da un operatore efficiente per effettuare la connessione.

L'eliminazione delle distorsioni di prezzo tra gli operatori di telefonia in tutta l'Unione europea permetterà di abbassare i costi delle chiamate vocali nazionali e tra gli Stati membri, facendo risparmiare alle imprese e alle famiglie almeno 2 miliardi di euro dal 2009 al 2012 e favorendo gli investimenti e l'innovazione nell'intero settore delle telecomunicazioni.

Nel 2008 le tariffe di terminazione delle chiamate mobili hanno presentato forti variazioni nell'UE: da 2 centesimi di euro al minuto (a Cipro) a 15 centesimi al minuto (in Bulgaria). Le tariffe di terminazione delle chiamate mobili (in media 8,55 centesimi di euro al minuto) sono in generale 10 volte più alte delle tariffe di terminazione delle chiamate fisse (vanno, in media, da 57 a 113 centesimi al minuto).

A causa delle tariffe di terminazione mobile più elevate, gli operatori di telefonia fissa e i piccoli operatori di telefonia mobile hanno più difficoltà a competere con i grandi operatori di telefonia mobile. Queste divergenze, sommate alle diversità degli approcci normativi, si ripercuotono negativamente sul mercato unico e sulla concorrenza in Europa.

“Nonostante gli sforzi compiuti da alcuni regolatori nazionali per avvicinare le tariffe di terminazione di chiamata ai costi reali, nell'Unione europea i loro livelli sono molto diversi, con enormi differenze tra tariffe di terminazione delle chiamate fisse e delle chiamate mobili.

Ciò è in contrasto con la crescente convergenza tra telefonia fissa e mobile e può provocare gravi distorsioni di concorrenza tra gli Stati membri e gli operatori” ha affermato Viviane Reding, Commissaria europea alle telecomunicazioni. “La Commissione ha deciso oggi di intervenire per porre rimedio a queste distorsioni di concorrenza nel mercato unico, che scoraggiano gli investimenti a favore del passaggio delle reti fisse alla più moderna fibra ottica e in fin dei conti pesano sulla fattura che paga il consumatore.”

“Abbassare le tariffe di terminazione ad un livello di efficienza economica permetterà di aumentare la concorrenza a vantaggio dei consumatori europei” ha affermato la commissaria europea alla concorrenza Neelie Kroes. “Solo un approccio normativo rigoroso e armonizzato garantirà l'eliminazione delle attuali distorsioni di concorrenza in tutta Europa e l'emergere di nuovi prodotti innovativi che combinano le chiamate fisse con quelle mobili.

Per questo la decisione odierna della Commissione rappresenta un passo decisivo a favore della concorrenza nello sviluppo della normativa europea delle telecomunicazioni.”

Per sfruttare appieno il potenziale di un mercato unico delle telecomunicazioni, la raccomandazione della Commissione definisce i fattori di costo di cui tutte le autorità nazionali di regolamentazione dell'UE devono tener conto nel fissare le tariffe di terminazione, le quali non sono prezzi fissati dal mercato, ma tariffe regolamentate dai regolatori nazionali.

Questo permetterà la convergenza delle tariffe di terminazione con un loro sensibile abbassamento rispetto ai livelli odierni (di circa 1,5-3 centesimi al minuto entro la fine del 2012, secondo un documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la raccomandazione).

Le tariffe di terminazione dovranno basarsi sui costi di un operatore efficiente e applicarsi a tutti gli operatori nella stessa misura. Sono ammesse eccezioni, a determinate condizioni, per un periodo limitato in caso di differenze di costo che sfuggono al controllo dell'operatore.

Nella valutazione di circa 120 proposte di regolamentazione presentate dalle autorità nazionali delle telecomunicazioni sulle tariffe di terminazione applicate negli ultimi sei anni la Commissione ha individuato forti incoerenze in tutta Europa.

Con una media di 8,55 centesimi al minuto, le tariffe di terminazione delle chiamate mobili sono quasi 10 volte più alte delle tariffe di terminazione delle chiamate vocali fisse (che variano da 0,57 a 1,13 centesimi al minuto). Secondo il regolatore francese, ARCEP, le tariffe di terminazione di chiamata mobile possono dirsi efficienti se comprese tra 1 e 2 centesimi di euro al minuto.

Sovvenzioni indirette a favore degli operatori di telefonia mobile

Secondo la Commissione queste variazioni non sono giustificate da differenze nei costi soggiacenti, nelle reti, o nelle caratteristiche nazionali.

Esse costituiscono sovvenzioni indirette a favore degli operatori di telefonia mobile con un'ampia quota di mercato, a scapito degli operatori più piccoli e degli operatori di telefonia fissa. Scoraggiano inoltre investimenti fondamentali come ad esempio la modernizzazione verso reti internet a banda larga e ostacolano servizi innovativi come prodotti che combinano linea fissa e mobile e offerte di pacchetti di chiamate a prezzi competitivi.

Le tariffe di terminazione sono al tempo stesso un'entrata e una spesa per gli operatori: se un operatore si accontenta di profitti più bassi, si abbassano anche i costi a carico di un altro operatore.

Nel quadriennio dal 2009 al 2012, con l'allineamento dei regolatori nazionali all'approccio più coerente illustrato nella raccomandazione, i piccoli operatori di telefonia mobile (che sono mittenti netti del traffico vocale verso le altre reti) possono aspettarsi di pagare tariffe meno elevate ai loro concorrenti più grandi, mentre gli operatori di telefonia fissa potrebbero realizzare maggiori entrate di almeno 2 miliardi di euro grazie al pagamento di tariffe di terminazione più basse e orientate ai costi per le chiamate da fisso a mobile e i consumatori potrebbero risparmiare anch'essi almeno 2 miliardi di euro.

L'impatto a lungo termine sarà ancora più incisivo in quanto le entrate degli operatori aumenteranno, nuovi operatori potranno fare il loro ingresso sul mercato e svilupparsi e i consumatori potranno beneficiare di prezzi più bassi e di servizi innovativi.

Tutti i regolatori nazionali dell'UE dovrebbero applicare l'approccio raccomandato per le tariffe di terminazione entro la fine del 2012, anche se i regolatori nazionali che dispongono di risorse limitate potranno seguire regole diverse ancora per un periodo limitato fino a raggiungere lo stesso risultato in termini concorrenziali.

Contesto

La raccomandazione odierna sulla regolamentazione delle tariffe di terminazione nell'UE fa seguito ad una consultazione pubblica da giugno a settembre 2008 e degli Stati membri (da ottobre 2008 a febbraio 2009), e ad un periodo di esame di 30 giorni del Parlamento europeo.

A norma dell'articolo 19 della direttiva quadro dell'Unione europea in materia di telecomunicazioni, la Commissione armonizza l'attuazione della normativa comunitaria sulle telecomunicazioni nel mercato unico per promuovere la concorrenza e gli interessi dei consumatori.

La raccomandazione e il documento di lavoro si possono consultare al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/ecomm/implementation_enforcement/article_7/index_en.htm

Il parere del gruppo dei regolatori europei sulle tariffe di terminazione:

http://www.erg.eu.int/doc/publications/erg_07_83_mtr_ftr_cp_12_03_08.pdf

(Fonte Commissione europea, 7 maggio 2009)



PARLAMENTO EUROPEO

NOTIZIE ED ANTICIPAZIONI

MERCATI FINANZIARI PIÙ CONTROLLATI PER EVITARE ALTRE CRISI

Una nuova normativa per riportare stabilità al sistema bancario europeo e sicurezza tra investitori e risparmiatori. La direttiva sui requisiti di adeguatezza patrimoniale votata dal Parlamento Europeo piace anche ai governi nazionali. Previsti limiti all'esposizione delle banche ed una forte supervisione a livello comunitario. Parla Othmar Karas, l'eurodeputato che si è occupato delle nuove misure per conto del Parlamento.

DIRETTIVA ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

- Legislazione che mira a migliorare la trasparenza e il rischio bancario
- Rivede le regole sul tetto massimo di esposizione bancaria
- Stabilito un ampio collegio europeo di "supervisori bancari"
- Propone nuove regole di assicurazione
- Eurodeputati e governi nazionali sono d'accordo affinché le regole entrino in vigore prima possibile

Per evitare l'effetto domino tra banche in crisi, la nuova direttiva prevede un'esposizione finanziaria massima del 25% per gli istituti bancari.

Il Parlamento ha approvato le nuove regole il 6 maggio. L'austriaco popolare Othmar Karas ha seguito da vicino la nuova direttiva, e adesso ci spiega le sue principali novità.

Quale effetto sortirà la sua relazione? Cambierà qualcosa anche per la gente comune?

La direttiva che abbiamo votato costituisce un caposaldo della legislazione europea che contrasta la crisi economica e finanziaria. È nostro preciso dovere individuare delle nuove regole chiare e trasparenti per il mercato finanziario.

Stiamo dando il giusto segnale in vista delle elezioni europee con delle efficienti e concrete risposte dall'Europa, semplificando la regolazione dei mercati finanziari e stabilendo più garanzie e un significativo sviluppo del mercato finanziario come reazione alla crisi. Un efficiente e funzionante mercato finanziario sarà a beneficio di tutti.

Da esperto in banche ed assicurazioni, pensa che questa relazione arrivi in tempo o in tempi di emergenza?

Da anni gli eurodeputati chiedono una maggiore regolamentazione dei mercati finanziari. Purtroppo c'è voluta la crisi economica per farci attivare realmente su questo fronte. Ad ogni modo preferisco guardare più al futuro che al passato. Sono felice che ora si presenti l'occasione di mettere a punto un efficiente quadro legislativo sulle basi di quello già esistente.

Con due relazioni sulle agenzie di rating, considerando anche quello di Jean-Paul Gauzès, crede che il Parlamento e l'Unione Europea in generale abbiano fatto abbastanza per dare una risposta alla crisi economica?

Abbiamo cercato di dare una prima e veloce risposta. Ma si tratta solo dell'inizio. Il Parlamento e l'Unione Europea hanno predisposto una risposta europea forte e convincente che possa servire da modello per tutto il mondo, e questo è esattamente quello che vogliamo. Ma devono essere presi altri provvedimenti.

Le nuove regole rinforzeranno il sistema finanziario nel suo complesso: supervisione dei mercati finanziari, restrizione delle enormi esposizioni delle banche, controllo più stretto sulla sicurezza e sulla qualità del capitale degli istituti bancari. Ma non deve essere, e non lo sarà, la nostra ultima parola. Dopo le elezioni riprenderemo subito il lavoro. Abbiamo bisogno di un più ambizioso ed integrato sistema di supervisione europeo, nuove regole sui fondi di investimento ed altre possibilità di investimenti

(Fonte Parlamento europeo, 12 maggio 2009)

PANORAMICA SULLA PLENARIA DI MAGGIO

L'ultima sessione plenaria di questa legislatura del Parlamento Europeo ha messo al bando di quasi tutti i prodotti derivati dalle foche e approvato alcune misure a favore degli animali da laboratorio. Non è passato il compromesso sul pacchetto telecom, che vedrà un altro round di negoziati nel prossimo periodo legislativo. Gettate le basi per un congedo di maternità e di paternità minimo per tutti in Europa.

Ultima sessione prima delle elezioni europee di giugno: il presidente del Parlamento Europeo, Hans-Gert Pottering pronuncia il suo discorso di commiato chiedendo ai cittadini di andare a votare.

La crisi economica e le dovute risposte occupano buona parte della sessione: il fondo europeo per la globalizzazione è riformato per contrastare l'emergenza disoccupazione, e passa il regolamento che impone regole severe per la supervisione del settore bancario.

Diritti umani: il Parlamento chiede a gran voce il rilascio della giornalista irano-americana Roxana Saberi incarcerata in Iran e fa il punto sullo stato dei diritti umani nel mondo.

Protesta sull'annunciata decisione di permettere il mix di vino bianco e rosso per ottenere il rosé.

Infine, i saluti: molti deputati hanno usato il tempo di parola a loro disposizione per fare il bilancio dei 5 anni al Parlamento. Per qualcuno di loro un addio, per altri un arrivederci. La decisione spetta agli elettori, il 6-7 giugno!

LUNEDI'

All'apertura dell'ultima sessione plenaria prima delle elezioni di giugno e a 5 anni dall'entrata nell'Unione di 10 nuovi paesi, il Presidente Pöettering ha celebrato l'allargamento come "il più grande successo dei nostri tempi". Poi l'emergenza febbre suina e il periodo di riposo per le donne incinte. In serata, la questione dell'uso di cavie nella ricerca scientifica.

Dopo aver festeggiato il più grande allargamento della storia europea, Hans-Gert Pöettering ha ricordato "la tragica situazione della giornalista americana di origine iraniana **Roxana Saberi**", accusata dal regime di Tehran di spionaggio e condannata a 8 anni di carcere, richiamando le autorità iraniane al "rilascio immediato e senza condizioni".

"Contro tutte le regole del diritto internazionale": il Presidente ha condannato il regime iraniano anche per l'esecuzione di un'altra giovane donna, **Delara Darabi**, uccisa per un crimine commesso da minorene.

Condoglianze all'Olanda, infine, per i terribili fatti di **Apeldoorn**, dove un uomo si è schiantato sulla folla in macchina provocando diversi morti durante il giorno di festa per la Regina.

Il panico da febbre suina "non aiuta nessuno"

E' vero che il livello d'allerta è salito al grado 5, che indica - secondo la scala dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - il rischio di trasmissione fra umani. Ma il panico "non aiuta nessuno", ha ricordato la Commissaria europea alla sanità Androula Vassiliou, assicurando che " fra pochi mesi il **nuovo vaccino** dovrebbe essere disponibile", e appellandosi alla necessità di essere uniti a livello europeo.

Dibattiti su maternità e benessere degli animali

Vivace polemica sul congedo di maternità: mentre l'ala sinistra del Parlamento propone un congedo minimo di 20 settimane retribuite al 100% e due settimane di **congedo obbligatorio** per i neo-papà, una parte del centro-destra pensa che simili obblighi scoraggerebbero l'assunzione di donne giovani.

Un altro dibattito ha toccato il tema dei **partner dei professionisti** indipendenti, che spesso lavorano al fianco dei compagni, in particolare nel settore agricolo e nella piccola e media impresa: necessario estendere anche a loro i diritti garantiti dalla sicurezza sociale nazionale.

Infine, focus sul **rispetto degli animali**: farli soffrire il meno possibile durante gli esperimenti scientifici, e mettere al bando i prodotti derivati dalle foche.

MARTEDÌ

Gli eurodeputati hanno adottato misure più severe sul commercio di prodotti derivati dalle foche all'interno dell'UE

Prima Pagina: I deputati vietano i prodotti derivati dalla foca

Due importanti dibattiti ieri in aula: il quadro regolamentare per le telecomunicazioni e la questione occupazione e politiche sociali in vista del Vertice di Praga e alla luce degli allarmanti effetti della crisi. I parlamentari hanno anche criticato la Commissione europea sulle pratiche enologiche autorizzate per la produzione di vino rosé. **Pacchetto telecom**

Quattro i rapporti che compongono l'importante riforma delle comunicazioni elettroniche. Controverso il primo, quello su dati personali e protezione della privacy. Ma il relatore, **Malcom Harbour** assicura: "la direttiva rinforza i diritti dei consumatori e non è in alcun modo restrittiva".

Polemiche anche sul secondo, quello su reti e servizi. Secondo la relatrice socialista **Catherine Trautmann** offrirà ai consumatori " servizi migliori a prezzi più bassi". Ma alla fine il compromesso sulla possibilità di bloccare l'accesso alla rete non passa, e il pacchetto passa al ri-esame degli Stati membri.

La popolare spagnola **Pilar del Castillo**, che si è occupata della relazione per la creazione di un

regolatore europeo per le telecomunicazioni, ha enfatizzato l'importanza dell'industria delle TLC: "se c'è un settore che può aiutarci a uscire da questa crisi, è quello delle tecnologie per la comunicazione e l'informazione". D'accordo la collega socialista **Francisca Pleguezuelos**, responsabile della legge sulle frequenze per la telefonia mobile: "non dobbiamo scordarci che nell'Unione Europea le telecomunicazioni producono un turnover di 300 miliardi di euro all'anno".

Agenda sociale e occupazione

3 rapporti all'ordine del giorno, oltre al dibattito in vista del Vertice sull'occupazione di domani a Praga. La relazione sul **fondo europeo per l'adeguamento alla globalizzazione** mira, come spiega il popolare tedesco **Gabriele Stauner** "a riorientare il Fondo fino al 2012, per contribuire ad affrontare le emergenze legati a questa crisi".

Nel dibattito, deputati di tutti i colori politici hanno espresso preoccupazione per le conseguenze della crisi in termini di occupazione e per la povertà in aumento: "la disoccupazione è la faccia più visibile della crisi" - dice il popolare **José Albino Silva Peneda**, che è intervenuto sulla **'nuova agenda sociale europea'** mettendo in guardia: "la crisi non può essere la scusa per ridurre i nostri livelli di protezione sociale".

Discusso anche il testo della verde inglese **Jean Lambert** sull' **inclusione attiva** delle persone escluse dal mercato del lavoro. Alcuni deputati hanno criticato la mancanza di investimenti UE all'altezza della situazione.

Vino rosé

In tarda serata, due interrogazioni alla Commissione europea sul vino rosé e le pratiche enologiche permesse a livello europeo: i deputati sono preoccupati perché ad aprile la Commissione ha annunciato la decisione di ritirare la proibizione di mischiare **vino rosso e vino bianco** per ottenere rosé. Una pratica ritenuta dai deputati scorretta verso chi produce "vero" rosé e che degraderebbe la qualità del vino: "potrebbe distruggere la produzione di rosé tradizionale", hanno avvertito i parlamentari, chiedendo alla Commissione di "rimandare la discutibile decisione".

Infine, i deputati hanno votato a favore del bando quasi totale alla produzione di **prodotti derivati dalle foche**

MERCOLEDI'

Nel suo discorso di commiato il Presidente Pöettering chiama i cittadini al voto alle elezioni europee. Poi il Parlamento approva regole più rigide per i mercati finanziari e, a sorpresa, boccia il compromesso sul pacchetto telecom, che avrebbe dato più controllo alle autorità pubbliche sulla rete. Rimandato il voto sul congedo di maternità obbligatorio. **Pöettering: "Europei, andate a votare!"**

Dopo aver ricordato i successi e le conquiste del mandato che volge al termine, il Presidente Pöettering nel suo discorso di chiusura ha ricordato che le elezioni sono la buona occasione per "parlare con i cittadini del perché l'Europa è necessaria". E ha concluso rivolgendosi "a tutti gli europei, chiedendo loro di andare a votare alle prossime elezioni di giugno".

Salta l'accordo sulle telecomunicazioni

L'accesso a internet non può essere bloccato agli utenti senza previa sentenza di un tribunale: questo il verdetto a sorpresa del Parlamento sul pacchetto telecom, che fa salire un accordo fra assemblea e governi nazionali e quindi ritardare l'entrata in vigore della nuova legislazione.

L'intero pacchetto che, oltre a internet, definisce il quadro regolamentare per telefonia fissa e mobile e diffusione radio/TV - dovrà essere rinegoziato nel prossimo periodo legislativo.

I crolli delle banche non si devono ripetere

Una modifica alla direttiva che regola "i requisiti di capitale", al fine di migliorare la gestione del rischio ed evitare che si possa ripetere il collasso finanziario a cui assistiamo oggi. E' stata adottata ieri, e prevede nuove misure per impedire l' "effetto domino" dei fallimenti delle banche. Come? Attraverso una maggiore e più efficace supervisione del settore, e facilitando la cooperazione fra autorità nazionali in relazione agli organismi e alle operazioni finanziarie all'estero.

Altri voti importanti

- Nuove regole per il benessere degli **animali da macello**
- Estensione di **diritti sociali ai partner** che aiutano i loro compagni al lavoro
- Rimandato il voto sul **congedo minimo di maternità**: troppe divisioni politiche, si cerca una maggioranza più ampia.
- Bollino che indica l'**efficienza energetica**: il Parlamento accetta di estenderlo alle TV, ma rimanda alla Commissione la classificazione proposta: la nuova scala non è chiara.

GIOVEDÌ

7 maggio: si spengono i riflettori sulla legislatura 2004-2009

L'ultimo giorno dell'ultima plenaria della legislatura si è chiuso con l'approvazione del rapporto sullo stato dei diritti umani nel mondo per il 2008. Il Parlamento è critico verso i paesi europei: potrebbero fare molto di più, sia nel mondo che a casa loro. Perplexità anche sulla Turchia, che ambisce a diventare membro dell'UE. Un'altra risoluzione chiede il rilascio della giornalista americana-iraniana Roxana Saberi, imprigionata in Iran. **Diritti umani nel 2008: l'UE non fa abbastanza**

Il rapporto fa il punto sulla salute dei diritti umani nel mondo: le considerazioni positive includono una graduale diminuzione dei casi di pena di morte, e in generale un progresso sul fronte dei diritti delle donne e dei bambini.

Ma il Parlamento è critico sulle **responsabilità dell'Unione europea**: non si è fatto abbastanza per promuovere i diritti umani nel mondo, e non solo. Spesso i paesi europei predicano bene ma razzolano male: la collaborazione di alcuni paesi alla politica **anti-terrorismo** dell'amministrazione Bush e certe decisioni in materia d'**immigrazione** lasciano dubbi sul pieno rispetto dei diritti umani in Europa.

Turchia: un giudizio critico

All'interno del rapporto sullo stato dei diritti umani nel mondo, una parte dedicata al paese candidato a entrare nell'UE: secondo il Parlamento i passi avanti sono pochi, le riforme istituzionali e democratiche vanno **a rilento**, e il governo turco deve "dimostrare la volontà politica di continuare nel processo di trasformazione". Anche la **questione curda** non ha ancora trovato soluzione.

Roxana Saberi e altre violazioni in Iran

Preoccupazione generale per lo stato di salute dei **diritti umani in Iran**, e appello per la liberazione della giornalista ingiustamente incarcerata: con la risoluzione approvata, il Parlamento condanna "la sentenza infondata" e lancia l'allarme sulle **esecuzioni capitali** di molti giovani, spesso minori, ritenuti colpevoli. Dura disapprovazione anche per i trattamenti riservati ai difensori dei diritti dei lavoratori.

Media Mundus: il cinema europeo non ha confini

15 milioni di euro destinati a promuovere il cinema europeo nel mondo: è la riforma del programma "MEDIA" approvata giovedì dal Parlamento. Il nuovo programma partirà nel 2011 e servirà a rafforzare la **cooperazione internazionale** nel campo dell'audiovisivo, includendo scambi e tirocini per i giovani cineasti. La revisione dello schema permetterà anche di finanziare co-produzioni fra l'Europa e paesi terzi, e soprattutto facilitare l'accesso a nuovi mercati per i film *made in EU*.

(Fonte Parlamento Ue, 11 maggio 2009)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

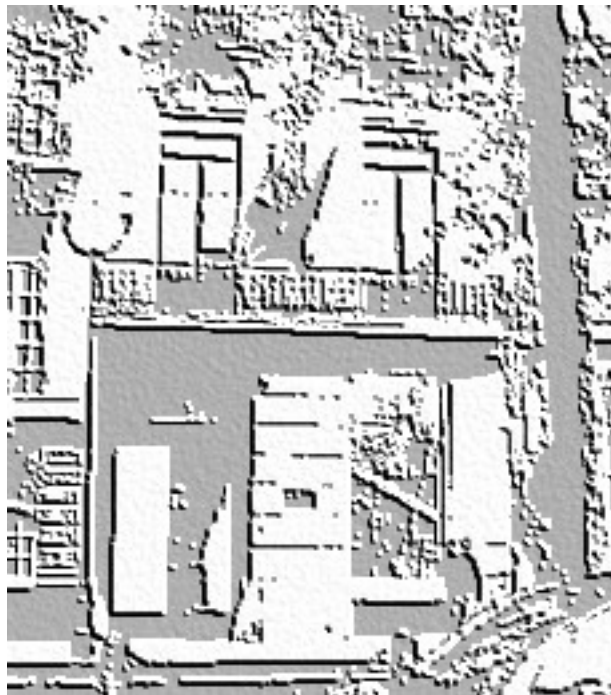


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 9/*n*

13 maggio 2009

Selezione di richieste di partenariato

ENERGIA

PROGRAMMA EIE - ENERGIA INTELLIGENTE - ENERGY EFFICIENCY 1.1

Please find enclosed a partner search from the Granada Country Council concerning the Intelligent Energy Europe call for proposal.

Please find attached a summary chart with all the information of the project detailed in English.

For further information please contact:

Trinidad Manrique de Lara Vélchez

Oficina de Proyectos Europeos y Promoción Económica

DELEGACIÓN DE PROMOCIÓN ECONÓMICA Y EMPLEO

DIPUTACIÓN DE GRANADA (SPAIN)

Tel.: +34 958 804947

Fax: +34 958 805825

Mail: trinin@dipgra.es

Delegación de la Junta de Andalucía

Avenue des Arts, 4

1210 Bruxelles

Tlf.: 0032.2.209.03.30

Fax.: 0032.2.209.03.31

e-mail: delegacion.bruseles@junta-andalucia.org

Name:	
Organisation:	Diputación Provincial de Granada
Address:	Agencia Provincial de la Energía de Granada (Granada Provincial Agency of Energy) Edificio CIE - 1ª Planta Avda. Andalucía s/n 18015 - Granada SPAIN
Country:	Spain
Tel/Fax:	Tel.: +34 958 804947 - +34 958 28 15 51 / Fax: +34 958 805825 - +34 958 28551
Mail:	trinim@dipgra.es
Theme:	Energy Efficiency 1.1
General Background / Motivation:	The Diputación de Granada is currently undertaking the programme 'Plan de Protección del Clima 20-11' which aims to promote, until 201, low carbon municipalities in the region. It has recently being officially launched the Covenant of Mayors at an European scale, which also aims to promote low carbon municipalities until 2020. Thus we are interested on taking advantage of this new scenery and creating synergies between these objectives around Europe.
Proposed Activities:	Modelling a methodology to implement SEAPs on small and medium municipalities. Promote supporting structures to the Covenant of Mayors by enabling partners with a tool devoted to undertake works related to SEAPs. Promoting activities of the Covenant of Mayors. Signature of the Covenant of Mayors by as much as possible municipalities in the region of each Supporting Structure. Undertake as many SEAPs as possible on those municipalities.
Objectives:	To achieve the signature of as much as possible municipalities to the Covenant of Mayors (mainly those ones which are small or under 5.000 citizens) To enable a 'Supporting Structure' such as the Diputación Provincial de Granada (in the near future) with tools to ease the work load off small and medium municipalities related to the European 'Covenant of Mayors'. To undertake as much as possible 'Sustainable Energy Action Plans' as the first step on the Covenant of Mayors calendar.
Type of Partners looked for:	Looking for partners (public sector, including Energy Agencies) in other Euro regions currently evaluating the local needs of the 'Covenant of Mayors' initiative. Those partners should participate as one or both of the next two options: 1-. Energy consultancy to achieve a better modelling through Europe regions to do the SEAPs and the monitoring of results of the Covenant of Mayors. 2-. Actual or future Supporting Structures of the Covenant of Mayors to implement SEAPs on its region.
Expected Number of Partners:	3

ICT FOR ENERGY EFFICIENCY IN SOCIAL HOUSING

Managing Energy to Reduce Emissions

Please find a partner search from Emily Palmer (south West UK)

The project is proposed as a **type-B Pilot** under the **CIP-ICT-PSP 2009**

Theme: 4.1 **ICT for Energy Efficiency in Social Housing.**

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm

The deadline is **02/06/2009.**

This project will **identify the critical success factors that underpin the effective use of Smart energy metering technologies within Social Housing.**

The project aims to:

1. Stimulate occupiers to reduce their energy consumption through a greater understanding of consumption patterns provided by smart metering and measure the impact on carbon emissions.
2. Develop and trial advanced smart metering technologies that will provide real time, two way flows of, data to assist with the integration of locally supplied low and zero carbon energy systems.
3. Provide a catalyst for innovation in energy management by focussing on the interface between consumers, suppliers and energy data to assist with demand side management of energy consumption (i.e. remove peak loadings and widen the shoulder profile of energy consumption patterns)

Contact:

Stephen Hilton, Programme Director, Connecting Bristol, Bristol City Council

Stephen.hilton@bristol.gov.uk

+44 117 9065638

+44 07795446286

Ségolène MARTIN

Chargée de Mission

Recherche, Innovation, Développement des Filières

Espace Interrégional Européen

Bretagne / Pays de la Loire / Poitou-Charentes

14 Rond-point Schuman, 1040 Bruxelles

Tél: 0032 (0) 2735 40 36

segolene.martin@brplpc.org

For distribution over the ERRIN Network, please return the completed form to the ERRIN Secretariat

at: communication@errin.eu

Partner search template

Preliminary) Title of the project	Managing Energy to Reduce Emissions (METRE)
Outline of the project idea	<p>Context for the Project</p> <p>ICT is known to make a significant contribution to the world’s carbon emissions, on a par with those of the airline industry. However, it is also increasingly recognised that “Green ICT solutions” can help minimise our impact on the environment - both through more efficient energy use of ICT’s themselves and more significantly, by enabling greener, smarter ways of living and working.</p> <p>The European Commission’s “Communication on mobilising ICTs to facilitate the transition to a low-carbon economy” (March 2009) sets out both an “enabling role” and a “quantifying role” for ICTs. In relation to the former, The Communication recognises that ICTs can enable energy efficiency improvements by reducing the amount of energy required to deliver a given service, for example, by reducing energy consumption of buildings in the EU by up to 17%. In relation to the latter, The Communication recognises that ICTs can provide the quantitative basis on which energy-efficient strategies can be devised, implemented and evaluated.</p> <p>In particular, Smart Metering is highlighted as a technology that can help consumers to understand where inefficiencies come from, so they can act to mitigate or eradicate them completely.</p> <p>The i2010 Initiative, the EU Strategic Framework on Information Society (June 2005) recognises that it is essential to build a fully inclusive information society, based on the widespread use of information and communication technologies in public services, SMEs and households. Bristol was recently shortlisted among seven other top environmental cities to become Europe’s first Green Capital. Bristol also has a leading reputation for e-participation and e-democracy.</p> <p>Connecting Bristol is a founder member of the DC10plus Digital Inclusion Network. Knowle West Media Centre has worked with the community on a pioneering neighbourhood Carbon Makeover programme.</p> <p>In the METRE project we will build on our successful environment and e-</p>

engagement projects by working directly with social housing tenants, many of whom will be digitally excluded, to install smart metering technologies and to develop and implement approaches that enable individuals and communities to understand their energy consumption and to communicate with Energy Suppliers to ensure best use of resources and benefits.

This will generate understanding that will ensure that Smart metering technologies are implemented across Europe in a way that will ensure they have maximum potential in reducing energy use and associated emissions.

Project Aims

This project will identify the critical success factors that underpin the effective use of Smart energy metering technologies within Social Housing.

The project aims to :

1. Stimulate occupiers to reduce their energy consumption through a greater understanding of consumption patterns provided by smart metering and measure the impact on carbon emissions.
2. Develop and trial advanced smart metering technologies that will provide real time, two way flows of, data to assist with the integration of locally supplied low and zero carbon energy systems.
3. Provide a catalyst for innovation in energy management by focussing on the interface between consumers, suppliers and energy data to assist with demand side management of energy consumption (i.e. remove peak loadings and widen the shoulder profile of energy consumption patterns)

To achieve this we will,

- Piece together a comprehensive body of existing research in this field to build on
- Deploy a range of Smart Energy Technologies across a variety of social housing settings in a minimum of 2 EU countries
- Work with all parties in the energy supply chain to develop a working model that helps drive down carbon emissions
- Develop the tools and/strategies that will support real-time interventions and management of the energy infrastructure at a local level
- Develop models for the effective integration of local energy supplies into large networks
- Maximize carbon reductions by developing an understanding of how to engage social housing tenants and effectively introduce these technologies
- Develop the appropriate support structures for both social housing tenants and energy providers
- Monitor performance and evaluate impact in order to identify the critical success factors for using Smart Energy Technologies in Social

	<p>Housing</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Develop forward thinking social and public policy at the local level that will lead the way in stimulating demand smart metering technologies in both the social housing context ▪ Develop a model for the transferability of this research to the private housing sector ▪ Identify and evaluate the critical success factors for future deployment of smart metering technologies ▪ Disseminate the findings of this project through the provision of reports, guidance notes and presentations. <p>Smart metering technology summary</p> <p>Alcatel-Lucent’s solutions for Smart Metering has been proven in the telecommunications industry and has now been adopted to enable Smart Metering solutions.</p> <p>The parallels between Smart Metering solutions and the telecommunications industry are obvious, both from an infrastructure; where millions of remote devices (mobile or fixed line) communicate with each other through an intelligent core network, and from consumer experience; more information available to facilitate consumer choice.</p> <p>Alcatel-Lucent’s Smart Metering solution offers enhanced influence and control over consumers’ electricity usage by providing realtime and historical viability of energy usage by a variety of communication methods e.g. WEB Portal, SMS, in-home display updates, etc. Additionally the Alcatel-Lucent Solution has real-time pre-paid and post-paid functionality to allow flexible tariffing (peak and off-peak) enabling the consumers to benefit from potential savings on their energy bills and reduce peak demand.</p>
<p>Call - Title and reference number - Funding programme - EC service - Link to the call document - Closing date</p>	<p>The project is proposed as a type-B Pilot under the: CIP-ICT-PSP 2009 Theme: 4.1 ICT for Energy Efficiency in Social Housing.</p> <p>http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm</p> <p>The deadline is 02/06/2009.</p>
<p>Foreseen duration</p>	<p>project 2-3 years from January 2010</p>
<p>Partners involved</p>	<p>already Project Leader – Connecting Bristol, Bristol City Council (UK) Technology Provider - Alcatel Lucent/IP Performance (Belgium) Community Support – Knowle West Media Centre (UK) Project Management and Coordination – CAMCO (UK) Energy Utility Company – TBC</p>

Type of partners you are looking for and their expected roles in the project	<p>1. Social Housing Landlords (Local Government or Not-for-profit Social Landlords) from EU Member States, preferably other than the UK, ideally with local energy provision through local low or zero carbon technologies that are integrated with a larger national network.</p> <p>2. Research bodies/academics with a track record in this field and preferably with existing research work with social housing energy consumption.</p>
Financial aspects - EC contribution - EC co-funding rate - Foreseen project budget	An overall budget of 4-5 M€ is foreseen, with EC funding a maximum of 50% (2-2.5 M€)
Deadline for responding to this partner search	14th May 2009 – this is an urgent call to meet a very tight deadline so readiness for action is critical.
Contact person(s) - Name - Organisation - Telephone number - Email Address	Stephen Hilton, Programme Director, Connecting Bristol, Bristol City Council Stephen.hilton@bristol.gov.uk +44 117 9065638 +44 07795446286

ISTRUZIONE E CULTURA

LIFELONG LEARNING PROGRAMME (LLP) SUB-PROGRAMME LEONARDO DA VINCI

*ACTIONS MOBILITY FOR TRAINEES IN INITIAL VOCATIONAL TRAINING AND
MOBILITY FOR PEOPLE IN THE LABOUR MARKET*

The **Centre of Tourism Qualification (CCT)** in the city of Murcia (**Region of Murcia**) in Spain is working in a project addressed to the **2010** call for proposals of **Lifelong Learning Programme (LLP)**, sub-programme **Leonardo Da Vinci – Actions Mobility for Trainees in Initial Vocational Training and Mobility for People in the Labour Market**

Web of Lifelong Learning Programme (LLP):

http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm

Web of the future call for proposals:

<http://www.oapee.es/oapee/inicio/convocatoria/2009.html>

The role of the CCT **consists of** designing and implementing training courses in the formal and not formal Vocational Training in the areas of Tourism and Hospitality. These courses are addressed to young people from 16 to 18 years old or for adult professionals already working or unemployed who would like to improve technical abilities or to learn a new profession in the tourism field.

The **project is aimed to foresee exchanges of experiences and best practices between students in Murcia and in other EU Member states in the areas of: Cooking; Restaurant; Hotel services; Wines expert, etc.** The project would also include a **short languages course for cultural immersion in the host country.**

The CCT is searching for two kinds of organizations:

Ones willing to be the “host organizations” for such a mobility project. These kinds of organizations could be such as tourism companies/ organizations (travel agencies, museums, municipalities, restaurants, hotels, tourism management, etc.).

Others Organizations that would be interested in sending tourism and hospitality students.

The duration of the stages will be **13 weeks** and that will imply a group of **15 people** (3 groups of 5 people each). Furthermore, the implementation period of the project will last 2 years so from **June 2010 to May 2012.**

You can see further information in the document attached.

The **deadline** to give an answer about motivations of participation is the **15th of June 2009.**

If you any organization of your region would be interested, do not hesitate to contact Ms. Maria del Mar Moreno Lorca

E- mail: mar.moreno@evergrant.com

Telephone: +34 678 63 14 57

We look forward to hearing from you soon.

Region of Murcia Off. in Brussels



PARTNER SEARCH

Programme:	<i>Leonardo da Vinci – IVT and Leonardo da Vinci PLM</i>
Deadline:	<i>Deadline for expression of interest - 15 June 2009 (Application deadline February 2010)</i>
Contact person:	Name: Maria del Mar Moreno Lorca Title/profession: International project coordinator E-mail: mar.moreno@evergrant.com Telephone: +34 678631457 Address: Calle González Adalid, 13 30001 Murcia, Spain Website: www.cctmurcia.es
Organisation	<i>Centro de Cualificación Turística / Center of Tourism Qualification</i> The CCT belongs to the regional department of Tourism and Culture and aims at implementing actions of training and qualification envisaged in the Regional Plan of Tourism Promotion in the Region of Murcia. In particular, it designs and implements training courses in the formal and not formal Vocational Training in the areas of Tourism and Hospitality, for young from 16 to 18 or for adult professionals already working or unemployed, that would like to improve technical abilities or to learn a new profession in the tourism field. The traditional attraction of the Region is a warm climate and the Mediterranean coastal area. Nevertheless tourists are looking for other motivations and the region is working in a more sustainable tourism model based in promoting environmental protection and cultural offer.
Financing	Projects last for two years. Funding covers a fixed rate for travel and subsistence for students plus a fee for coordinators.
Project idea:	The Center of Tourism Qualification in the City of Murcia (CCT) is searching for organisations in Europe wishing to join a project proposal for mobility cooperation under the frame of the Leonardo da Vinci Mobility Actions, either willing to be the host organisation for such a mobility project or sending tourism and hospitality students for 13 weeks and 15 people (3 groups of 5 people). The project foresees exchanges of experiences and best practices between students in Murcia and in

	<p>Europe in the areas of : Cooking, Restaurant, Hotel services; Wines expert; The project includes a short languages course for cultural immersion in the host country. A training placement for consists of a period of vocational training and/or work experience undertaken by an individual participant (apprentice, pupil, trainee, people available for employment, etc) in an enterprise or a training institution in another participating country. In case the training placement is done in a training institution, the link to the practical experience and to the training needs of the participant shall be clearly defined.</p> <p>The hosting organization may consist as well in tourism companies/ organisations (travel agencies, musea, municipalities, restaurants, hotels, tourism management, etc.).</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Improve the Curricula of students with a European dimension. - Complement professional and cultural competencies - Increase possibilities of labour insertion in their territory - Encourage learning of foreign languages. - <p>The CCT would be very grateful if you could consider the proposal, and if you would be able to give an answer about motivations of participation at latest the 15th June 2009.</p>
Partners searched:	<i>Local/Regional tourism agencies, Schools of Tourism, Enterprises with experience in Leonardo projects in vocational training in the Tourism Sector.</i>
Key words:	<i>Leonardo Mobility, Stage, Tourism, Professional qualification, Youth, Unemployed,</i>
Project period:	<i>June 2010 – May 2012</i>
Other information:	<i>Mobility of tourism students and people ready for employment (preferences: Italy/ UK/ Sweden/ Portugal/ France when hosting partners' students) and Stages in tourism enterprises in Europe (Hotels, Tourism Agencies, High level restaurants, Travel Agencies, Local Guides, ... To host foreing students in Spain is also possible.</i>

COMENIUS PROJECT WITHIN THE FRAMEWORK OF THE LIFELONG LEARNING PROGRAM

Please find attached a partner search from Norrköping Municipality in the East Sweden region.

The preschool “Mellangården” is looking for partners in a Comenius project within the framework of the Lifelong learning program. The project aims at building a transnational partnership together with preschools from other European countries that are interested in cooperation in matters of school development related to the following areas:

- How can we integrate ITC (Information Technology and Communication) in our daily work with preschool children?
- What are the ITC means available in other preschools and what methods are used to turn them into attractive tools that appeal to the natural curiosity of the child in the same way traditional toys do?
- How can ITC function as a facilitator for children with special needs?
- How do preschools in other parts of Europe provide continuing or in-service training for staff working with new technologies?

Mellangården is situated in Skärblacka, a small industrial community, about 20 Km from the city of Norrköping, and some 200 Km south of Stockholm. The surroundings of the preschool consist of green areas, forest and terrace housing. Mellangården preschool was established 1981.

I would be thankful if you could pass this information on to colleagues or contacts who could be interested in participating in this project.

See the attached document for more information. If you have questions or are interested in joining this project, please contact:

Maria Wallentinsson
Phone: +46 11 15 24 19
E-mail: maria.wallentinsson@edu.norrkoping.se

Susanne Hagström
Phone: +46 11 15 24 19
E-mail: susanne.hagstrom@edu.norrkoping.se

Siw Osen
Phone: +46 11 15 24 19
E-mail: siw.osen@edu.norrkoping.se

Johan Bui-Quy
Assistant
East Sweden EU Office
Avenue Palmerston 26
1000 Brussels
Phone: +32(0)2 235 00 12
Email: info@eastsweden.be
www.eastsweden.org

East Sweden - Promoting Östergötland in Europe

Mellangården Preschool – Partner Search Mellangården preschool is situated in Skärblacka, a small industrial community that has produced paper and cardboard for ages.

Skärblacka is located in eastern Sweden, on the shores of Lake Glan about 20 Km from the city of Norrköping, and some 200 Km south of Stockholm.

The surroundings of our preschool consist of green areas, forest and terrace housing. Mellangården preschool was established 1981.

A preschool for all inspired by the Reggio Emilia approach.

Preschool Mellangården is organised as follows:

- • Two departments for children 1 – 3 years of age named “Vitsippan”, which means anemone and “Blåsippan”, blue anemone.
- • Two other departments for children 3 – 5 years of age are named “Gullvivan”, cowslip and “Solrosen” sunflower.

At Mellangården we have 16 full teaching positions and 85 children.

Project description Within the framework of the LLP – Lifelong Learning Program, Comenius, we would like to build a trans-national partnership together with preschools from the Nordic countries and with other European colleagues willing to cooperate with us in matters of school development related to the following areas:

1. How can we integrate ITC – Information Technology and Communication in our daily work with preschool children?
2. What are the ITC means available in other preschools and what methods are used to turn them into attractive tools that appeal to the natural curiosity of the child in the same way traditional toys do?
3. How can ITC function as a facilitator for children with special needs?
4. How do Preschools in other parts of Europe provide continuing or inservice training for staff working with new technologies?

A Comenius partnership would of course be the most adequate means of exchanging experiences, transferring knowledge and implementing good practices that relate to matters of common interest.

To define a common frame for cooperation, we would like to meet our potential partners before an application is submitted.

Interested partners should address their declaration of interest to:

Preschool teacher Maria Wallentinsson

+46 11 15 24 19 (office)

maria.wallentinsson@edu.norrkoping.se

or

Preschool teacher Susanne Hagström
+46 11 15 24 19 (office)
susanne.hagstrom@edu.norrkoping.se

or

Preschool teacher Siw Osen
+46 11 15 24 19 (office)
siw.osen@edu.norrkoping.se

MOBILITÉ TRANSNATIONALE DE PORTEURS DE PROJETS CULTURELS

“Poitiers Jeunes” (www.poitiers-jeunes.com) is an association which helps to realise cultural projects in various fields such as street arts, theatre, music, circus arts, plastic arts, etc. It is notably known for the organisation of an annual Festival for street arts and circus arts called “Les Expressifs” (www.lesexpressifs.com).

“Poitiers Jeunes” is currently looking for other entities which support artistic projects and which have creation infrastructures (stage, technical equipment, big top...) and/or a representation place (theatre, concert hall, circus tent, festival...).

Please find attached a detailed presentation of the association and its project.

Please do not hesitate to connect any structure which might be interested in your Region with Mrs. Christelle Feix. Here are her contact details:

Mrs. Christelle Feix
Association Poitiers Jeunes
12, rue Charles Gide
FR - 86 000 Poitiers
+ 33 (0)5 49 50 73 49
pj@poitiers-jeunes.com

Jean-Philippe Peuziat

Chargé de Mission
Transports - Société de l'information – Education/Culture

Espace Interrégional Européen
Bretagne / Pays de la Loire / Poitou-Charentes
14 Rond-point Schuman - 1040 Bruxelles
Tel: +32 (0)2 735 40 36
Fax: +32 (0)2 735 24 11
E-mail: jean-philippe.peuziat@brplpc.org
Site Internet: www.brplpc.org

PROGRAMME CULTURE 2007-2013
CULTURE PROGRAM 2007 2013

SOUTIEN AUX ACTIONS CULTURELLES
CULTURAL ACTIONS SUPPORT

VOLET 1-2 / ACTIONS DE COOPERATION
SECTION 1-2 / COOPERATION ACTIONS

RECHERCHE DE PARTENAIRES EUROPEENS
RESEARCH OF EUROPEAN PARTNERS

Dans le cadre de son développement et dans l'objectif de mettre en place des partenariats européens pour favoriser la mobilité transnationale de ses porteurs de projets culturels, d'encourager la circulation européenne des oeuvres artistiques de ses porteurs de projets et de favoriser le dialogue entre les artistes des différents structures européennes qui collaboreront, l'association Poitiers-Jeunes recherchent des partenaires européens pour :

- échanger sur les différentes pratiques artistiques qu'elle accompagne : theatre de rue, théâtre, musique, danse, cirque, vidéo, arts plastiques
- faciliter la circulation des artistes et des oeuvres dans le cadre de residences artistiques, manifestations culturelles publiques, colloques,
- favoriser la création commune entre artistes européens et entre structures européennes partenaires.

As part of his development, "Poitiers-Jeunes" cultural association is looking for European partnership to support cultural project- holder mobility, to encourage flow of artistic work in Europe and to promote the communication between artists from different European structures who will collaborate to the project.

To achieve his goal, European partners will be required to :

- exchange and share on the different artistic practises : theatre, street theatre, music, dance, circus, video, plastic art
- facilitate flow and circulation of both artists and artistic works thanks to artistic residence, public cultural events, conferences...
- promote common creation between European artists and between European structure partners.

Poitiers-Jeunes, association créée en 1994, est une structure d'aide à la réalisation de projets.

Elle compte aujourd'hui une équipe de cinq salariés qui oeuvre au quotidien à l'accompagnement de projets à dominante culturelle et artistique et à l'organisation d'évènements.

Elle organise des manifestations culturelles, moments mettant en valeur les creations émergentes de ses porteurs de projets ainsi que des nouvelles créations artistiques régionales, nationales, européennes.

Les Expressifs : 4 jours de festival en octobre, 35 à 50 000 spectateurs

Le Carnaval : 1 journée en février, 15 000 spectateurs

Les spectacles d'Eté

« Poitiers-Jeunes », association founded in 1994, is a structure which helps project achievement.

It consists today in a team of 5 persons employed to daily support projects mostly artistic and cultural and to organise corresponding events.

The association organise cultural events which emphasize emerging creation from project holders in addition to regional, national and European new artistic creation, such as:

- « Les Expressifs » : 4-days festival in October (35 à 50 000 visitors)
- « Le Carnaval » : 1 day carnival in February, (15 000 visitors)
- Some other summer shows, spectacles and performances

Comment coopérer ?

- rencontre préparatoire des opérateurs culturels des 3 ou 4 pays européens
- mise en place d'un plan comprenant les objectifs de cette coopération, les actions à mettre en oeuvre, ainsi que les moyens pour y parvenir
- sélection des projets répondant aux critères
- sélection d'artistes souhaitant se produire au-delà des frontières de son pays,
-
- souhaitant collaborer dans leur création avec d'autres artistes européens.
- rencontre des opérateurs culturels pour mettre en commun les projets, et décider de la phase de réalisation (qui, quand, où, pourquoi, comment ?)
- élaboration du plan d'actions et des moyens à mettre en oeuvre
- réalisation : résidence de création individuelle, collective, programmation dans les manifestations culturelles, etc...

How to cooperate ?

- preliminary meeting of cultural operators from 3 or 4 European countries
- put in place a plan containing the purpose of cooperation, actions to be implemented and means to achieve it.
- selection of project corresponding to these criteria

- selection of artists wishing to produce themselves out of their own country and wishing to collaborate with other Europeans artists on their artistic creation
- cultural operators meeting to put together projects and decide realisation phases (who, when, where, why, how ?)
- action plan construction including means to achieve goals.
- realisation : group and individual creation residence, integration into cultural
- event programs, etc...

Nous recherchons donc des structures européennes, accueillant, accompagnant des projets artistiques et disposant d'un local de création (scène, matériel technique, chapiteau, ...) et/ou d'un lieu de représentation (théâtre, salle de concert, chapiteau de cirque, festival...)

We are looking for European structures which welcome and support artistic projects and which have creation infrastructure (scene, technical equipment, big top...) and/or a representation place (theatre, concert hall, circus tent, festival...)

A terme, l'idée serait d'installer au sein de la programmation artistique de chaque structure, un pourcentage de créations de pays européens et/ou de créations de coopération de pays européens partenaires.

Mid to long-term, the idea would be to integrate into the artistic program of each participating organisation, a certain percentage of creation from other European countries and/or creation achieved in cooperation between different European partners of the project.

PARTNER SEARCH FROM EAST MIDLANDS, UK – GIOVANI IN AZIONE

South Nottingham Further Education College in the East Midlands, UK is seeking to partner with a non-profit organisation from the EU in a **Youth in Action** project in South Africa and Gambia in West Africa. The first project tackles anti social behaviour through sport and the second project is seeking to develop a travel & tourism teaching partnership in Gambia. The deadline for this programme is **1st June**.

More information is provided in the attached document.

If you have any further questions, please feel free to contact me or the college directly:

Graham Wood,
External Funding Manager
graham.wood@snc.ac.uk tel: +44115 9457261

Adam Beazeley
Head of School
School of Sport, Leisure & Tourism
adam.beazeley@snc.ac.uk tel: +44115 9146404

Michael Rafferty

European Assistant

England's East Midlands European Office
22- 28 Avenue d'Auderghem
B-1040 Brussels
Belgium

Tel: +32 (0) 2735 9938
Fax: +32 (0) 2735 2758
Email: michaelr@eastmidlandseurope.org
Web: www.eastmidlandseurope.org

South Nottingham College wishes to recruit a non-profit organisation from the EU as an active partner in a project delivering in Africa.

Balls to Poverty – South Africa

This is a registered charity that operates within the college, for the last five years it has taken a party of young people who coach thousands of young people in deprived townships in the team sports of football and rugby. After each training session each young person is then given their own ball. This initiative has been credited with helping tackle serious anti social behavior in South Africa, local authorities have noted for example a very significant reduction in reported crime by May 2009 the following had been achieved;

- 22,000 young South Africans coached
- 21,200 balls distributed
- 4 football pitches built

- £25,000 donated to the Donald Woods Foundation
- 5,000 young people from primary schools in Nottinghamshire given presentations on the project and healthy living sport based coaching sessions

We regard the young people who go as ambassadors and as preparation for the role they are expected to develop this part of the role. A requirement is to contribute as a volunteer in youth clubs, primary and secondary schools, in addition each person must contribute a minimum of 10 hours fund-raising to help purchase balls distributed in South Africa.

Building Tomorrow Today – Gambia, West Africa

Again this is a registered charity operating from within the college. Through our travel & tourism teaching team and the partnerships made in Gambia what initially started as student residential has grown to embrace a much grander ambition. The charity supports the establishment of a national school in Gambia for Travel & Tourism. Significantly Gambia relies on Tourism as its main source of income and economic development. It did not offer vocational training at Levels 2 or 3 in this area, this charity has addressed this issues by May 2009 the following has been achieved;

- A national school of tourism established and is now delivering it's second academic year provision
- Some 40 students have been enrolled on programmes
- 2 Gambians have undertaken Level 3 programmes at the college with related subjects and are now teaching at the school

Young people at the college have been heavily involved in fund-raising to support the project and developmental work in this area. Our students host teaching and learning opportunities for Gambians on residential and promotional work in Nottingham. The aim is to ensure the operation becomes self sustainable.

We seek a partner who is willing to contribute to both charities and become an active partner in the operation.

South Nottingham College recognises that the extent and nature of involvement would need careful consideration.

We would like to make an application to the European Union 'Youth in Action' Programme for funding; the closing date for applications is 1st June 2009.

Contact at the college;

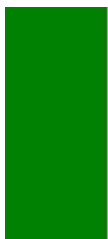
Graham Wood,
External Funding Manager
graham.wood@snc.ac.uk tele: +44115 9457261

Adam Beazeley
Head of School
School of Sport, Leisure & Tourism
adam.beazeley@snc.ac.uk tele: +44115 9146404

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

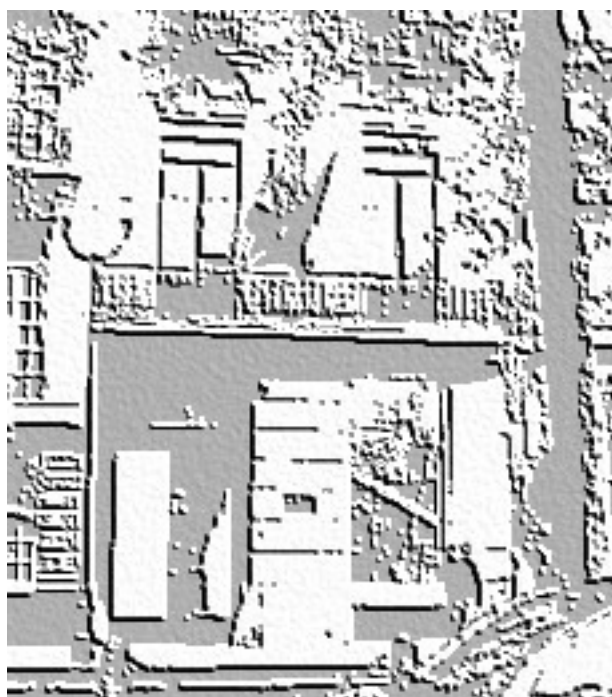


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 9/*n*

13 maggio 2009

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

International Workshop on Secure Supply Chain Collaboration

June 2, 2009 · Barcelona (Spain)

We would like to invite you to the **International Workshop on Secure Supply Chain Collaboration** which is taking place in Barcelona on June 2, in parallel to the SIL 2009 Exhibition at the Fira de Barcelona-Gran Vía.

The workshop is open to all those interested in finding solutions to the challenges of data sharing and collaborative supply chain management across supply chain players. This is specifically aimed at reducing costs and securing data privacy. This event will bring together academics and industry experts to present and discuss the results of the SecureSCM project.

<http://www.zlc.edu.es/default.aspx?info=0002AA>

AGENDA	
15:30-16:00	Registration
16:00-16:20	Introduction/Welcome Florian Kerschbaum , SAP Santiago Kraiselburd , Zaragoza Logistics Center (ZLC)
16:20-16:50	Keynote Speaker: Stephen Miles Massachusetts Institute of Technology (MIT) <i>Securing the Internet of Things: Cybertrust aspects of secure supply chain management</i>
16:50-17:10	Richard Pibernik European Business School (EBS) <i>Secure Supply Chain Master Planning</i>
17:10-17:30	Stelvio Cimato University of Milan (UNIMI) <i>Risk-driven Security Analysis of Supply Chains</i>
17:30-18:00	<i>coffee break</i>
18:00-18:20	Berry Schoenmakers Technische Universiteit Eindhoven (TUE) <i>Secure Linear Programming</i>
18:20-18:40	Antonio Zilli DHITech Technological District in Puglia (DTH)

18:40-19:40

Panel: "Future Secure Supply Chains" (SAP -- lead, EBS, UNIMI, TUE, IU, DTH)

Please, do not hesitate to visit the event's website: www.zlc.edu.es/securescm or contact us at events@zlc.edu.es if you require any further information.

We look forward to your participation at the workshop!

Sira Marqueta
Organizing Committee

Zaragoza Logistics Center

Avda. Gómez Laguna 25, 1ª Planta
50009 Zaragoza (SPAIN)
Tel: +34 976 070 147
Fax: +34 976 077 601
www.zlc.edu.es

THE EUROPEAN PARLIAMENT 2009-2014, WHAT NEXT?

Wednesday, May 27 2009 from 13:00 to 14:00
(a sandwich lunch will be served between 12.30 and 13:00)

With David Earnshaw, visiting professor at the College of Europe Bruges and Chairman of Burson Marsteller Brussels

Chaired by Simon O'Connor

David Earnshaw, co-author of *The European Parliament* (2nd. edition, Palgrave Macmillan 2008) will examine the prospects for the new legislature. It is commonplace to see 2009 as a year of profound change for the EU institutions. And uncertainties about the future remain - as usual. But what can be expected and what are the prospects for Parliament near-term and longer term?

David Earnshaw will lead a discussion about what can already be anticipated regarding the new Parliament to be elected the following week, and set out some ideas and perspectives about Parliament's functioning and role post-2009.

The UACES Brussels seminars offer academics and practitioners an opportunity to keep abreast of the state-of-the-art in Contemporary European Studies as well as a forum for invited speakers to receive constructive and impartial feedback on research-in-progress from a broad, multidisciplinary audience

This event is free to attend and open to current UACES members and those considering joining the association.

Please register in advance by sending an email to meet@thecentre.eu with 'May 27' in the subject field, stating your name and your institution/organisation and indicating whether you are already an individual or corporate member of UACES.

Further information about the UACES Brussels Seminars can be obtained from Dr Justus Schönlaue (justus.schonlau@cor.europa.eu) or Dr Stijn Billiet (stijn_billiet@yahoo.com)

For directions to The Centre, please visit www.thecentre.eu/place/Map

For information about UACES, visit www.uaces.org

For information about The Centre, please visit www.thecentre.eu

**DEVELOPING HUMAN CAPITAL AND MANAGING MIGRATION FOR MORE
COMPETITIVE EUROPEAN REGIONS**

Under the high patronage of the Committee of the Regions, the already traditional **European Regional Economic Forum** – addressing implementation of Lisbon Agenda in European regions – takes place this year on **June 8 & 9, 2009** in **Nova Gorica, Slovenia**.

The focus of EREF-2009 is **Developing Human Capital and Managing Migration for more Competitive European Regions**.

Once again, thanks to our sponsors, there is **no fee** for EREF-2009 participants.

For more **information** on EREF-2009 please go to www.eref.si. If you haven't **registered** yet (over 160 registrations already) please do it soon.

On Sunday 7th June afternoon the annual meeting of RIBN Network will take place. Programme attached – non-members welcome as well.

The Forum will be held in **English** and simultaneously translated into **Slovenian, Italian, Serbian and Croatian**. The RIBN annual meeting will be conducted in English.

We hope to be able to welcome you in Nova Gorica on this occasion.

Best regards,

Boris Cizelj,
Chair
European Regional Economic Forum

Attachments: Invitation and EREF draft-programme
RIBN 2009 Annual Meeting – draft Agenda

Slovenian Business and Research Association (SBRA)

6 av. Lloyd George, B-1000 Brussels, Belgium
Tel +32 (0)2 645 1910 / Fax +32 (0)2 645

**TURNING TO THE FUTURE: A NEW APPROACH FOR EU SOCIO ECONOMIC AND
HUMANITIES RESEARCH UNTIL 2013**

**FRIDAY 5 JUNE 2009
9.00 TO 15.00**

European Commission Charlemagne building, 170 Rue de la Loi, Brussels 1040

The aim of this conference is to inform the European Research Community about the new approach which the 7th Framework Programme will now take as regards Socio-Economic Sciences and Humanities Research. The event is an important step in preparing stakeholders for changes to the Socio-Economic and Humanities (SSH) Work Programme, the 2010 edition of which will be published and open for proposals at the end of July 2009.

Participation in the conference is subject to registration. Unfortunately the European Commission will not be able to reimburse delegates' travel and accommodation costs. Due to the limited capacity of the meeting room, registrations will be accepted on a "first come-first served" basis.

*For those who can't attend, there will be **live web-streaming** of all sessions on the Commission's website.*

- Registration is open: [click here](#) and follow the instructions.

Please, note that our confirmation will be sent to you by email. If you have any questions, please send an email to the registration office: [RTD SSH 2010 INFODAY](#)

- **Programme:**

Alcide Gasperi Conference Room

09:00 - 10:00 Registration and Coffee

10:00 – 10:30

Welcome Address and Keynote speech

Jean-Michel Baer, Director for Science, Economy and Society (DG Research): *Towards a new Approach for Socio-Economic and Humanities Research in the Seventh Framework Programme*

10:30 – 11:00

The new Approach for the SSH Programme – the Perspective from the SSH Expert Advisory Group – (To be confirmed)

11:00 – 11.45

Professionalisation of Research: Managing Large Research Projects in Socio-economic sciences and Humanities – 3 Case Studies.

- Monique Ramioul – Coordinator: "Works" Integrated Project
- Olga Gritsai – "Acre" Project Manager

- *Third speaker to be confirmed*

11:45 – 12:30 **Question and Answer Session**

12:30 – 14.00 **Lunch**

14:00 – 14:15 **Financial and Legal Issues: Implementing the new Approach**

14:15 – 15.00 **Question and Answer Session**

15:00 **Close**

**INFORMATION DAY SUL BANDO 7 DEL PROGRAMMA RESEARCH
INFRASTRUCTURE**

Si svolgerà il 18 Giugno 2009 a Bruxelles una giornata informativa sul bando 7 del Programma Research Infrastructure, nell'ambito del VII Programma Quadro.

Il bando sarà pubblicato presumibilmente il 30 luglio 2009, con scadenza prevista per il 3 Dicembre 2009.

L'evento sarà focalizzato sull'obiettivo eInfrastructure ed in particolare sui seguenti temi:

-
- INFRA-2010-1.2.1: Distributed computing infrastructure
-
- INFRA-2010-1.2.2: Simulation software and services
-
- INFRA-2010-1.2.3: Virtual Research Communities
-
- INFRA-2010-2.3.1: First implementation phase of the European High Performance Computing (HPC) service PRACE
-
- INFRA-2010-3.3: Coordination actions, conferences and studies supporting policy development, including international cooperation, for e-Infrastructures as well as will give information on the submission and evaluation details.

**INFORMATION EVENT ON THE SEVENTH CALL FOR PROPOSALS UNDER THE
E-INFRASTRUCTURES ACTIVITY OF THE 'CAPACITIES' SPECIFIC PROGRAMME,
FP7**

Thursday 18 June 2009		
09:00-10:00	Registration	
10:00-10:15	Welcome	M.Campolargo
10:15-10:30	Overview of the e-Infrastructure programme	K.Glinos

10:30-10:45	INFRA-2010-1.2.1	M.Kacik
10:45-11:00	INFRA-2010-1.2.2	I.Sagias
11:00-11:15	Coffee Break	
11:15-11:30	INFRA-2010-1.2.3	B.Fabianek
11:30-11:45	INFRA-2010-2.3.1	M.Ramalho-Natario
11:45-12:00	INFRA-2010-3.3	C.Mena Abela
12:00-12:10	Overview of Call FP7-INFRASTRUCTURES-2010-2	tbc
12:10-13:30	Q&A	
12:30-13:30	Lunch	
13:30-13:45	Grant Agreement for e-Infrastructure project Call 7	J-C Duchêne
13:45-14:00	Tools and procedures for submission	T.McKinlay
14:00-14:30	Q&A	
14:30-17:00	Networking Sessions	
17:00	Close	

http://cordis.europa.eu/fp7/ict/e-infrastructure/events-20090618_en.html

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo